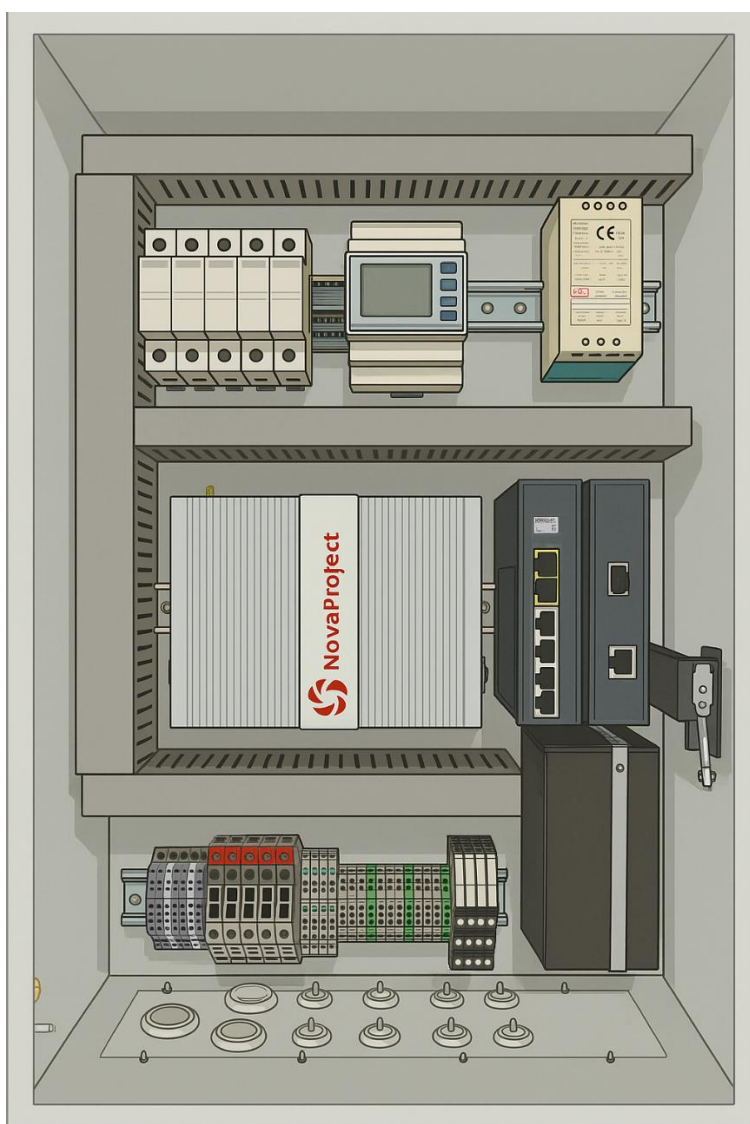




CCI DLF2V

CONTROLLORE CENTRALE DI IMPIANTO



Manuale Utente

Revisione 3.5 del 17 agosto 2026



PREMESSA

Il presente manuale descrive il CCI Novaproject e la relativa procedura di messa in funzione analizzando nel dettaglio dalla fase di registrazione anagrafica all'installazione fisica.

Nella parte finale sono riportati gli allegati di approfondimento ed i casi particolari.

Questo documento, per poter essere sempre allineato con la normativa in evoluzione e con le particolarità dei numerosi inverter presenti sul mercato, viene costantemente aggiornato.

Per questo, per essere sicuri di avere sempre l'ultima versione, consigliamo di scaricarlo prima di ogni nuova installazione al seguente link:

https://areaclienti.novaproject.it/manuale_cci.html

Inoltre è buona norma consultare costantemente i vademecum di approfondimento presenti nella sezione download della nostra area clienti accessibile al seguente link:

<https://areaclienti.novaproject.it/Download.aspx>

In questa sezione infatti, oltre al manuale, vengono pubblicati approfondimenti su casi specifici come ad esempio particolari architetture di cablaggio, configurazioni particolari da eseguire sugli inverter ed altro.

In ultimo dalla stessa pagina dell'area clienti è possibile scaricare alcuni esempi di schemi di cablaggio del CCI in varie situazioni installative.



SOMMARIO

1	CONTENUTO DEL QUADRO.....	5
1.1	SPECIFICHE TECNICHE	6
2	IL CONTROLLORE CENTRALE D'IMPIANTO	7
3	PROCEDURA DI ATTIVAZIONE CCI NOVAPROJECT	9
3.1	FLUSSO ATTIVAZIONE CCI	10
4	REGISTRAZIONE SCHEDA IMPIANTO	11
4.1	REGISTRAZIONE UTENTE	11
4.2	REGISTRAZIONE SCHEDA IMPIANTO	11
4.2.1	INFORMAZIONI IMPIANTO	13
4.2.2	INSERIMENTO VALORI NOMINALI TA E TV	15
4.2.3	DISPOSITIVI COLLEGATI	16
4.2.3.1	INSERIMENTO DI UN INVERTER.....	16
4.2.3.2	INSERIMENTO DI INVERTER LETTO TRAMITE DATALOGGER.....	18
4.2.3.3	INSERIMENTO DI UN INVERTER NON CENSITO	19
4.2.3.4	INSERIMENTO DI UN MULTIMETRO	20
4.2.3.5	INSERIMENTO DI UN DISPOSITIVO COLLEGATO TRAMITE CONVERTITORE ETH/SERIALE	22
4.2.4	GEOLOCALIZZAZIONE.....	23
4.2.5	ALLEGARE FILE	24
4.2.6	SALVATAGGIO SCHEDA CCI.....	24
4.2.7	CONTROLLO STATO SCHEDE.....	25
4.3	INSERIMENTO TICKET	26
4.3.1	PRINCIPALI CATEGORIE TICKET	26
4.3.2	SUPPORTO COMPILAZIONE PRATICHE DSO	27
4.3.3	GESTIONE TICKET	28
5	INSTALLAZIONE QUADRO CCI	29
5.1	CABLAGGIO TA E TV	30
5.2	CABLAGGIO DIGITAL INPUT	34
5.3	CABLAGGIO DIGITAL OUTPUT.....	35
5.4	INSTALLAZIONE ANTENNE	36
5.5	CONNESSIONE FIBRA OTTICA DSO	38
5.6	CONNESSIONE PORTE ETHERNET PER LAN DI CAMPO	39
5.7	CABLAGGIO LINEE SERIALI RS485	40
5.8	CABLAGGIO DEI DDG (Dispositivi Dei Generatori).....	41
6	MESSA IN SERVIZIO	42
6.1	VERIFICA MODEM CCI.....	42
6.2	IMPOSTAZIONE K METER.....	45
6.3	IMPOSTAZIONE IP LOCALE	46
6.3.1	PING DISPOSITIVO ETHERNET.....	46
6.4	INVIO SCHEDA COMPLETA.....	47
7	PORTALE DI MONITRAGGIO	48
7.1	ACCESSO AL PORTALE	48
7.2	MENU' IMPIANTO	50
7.2.1	CCI - PANORAMICA	52
7.2.1.1	STATO DEL DG.....	53
7.2.1.2	STATI DEL CCI	53
7.2.1.3	POTENZE AL PDC.....	54



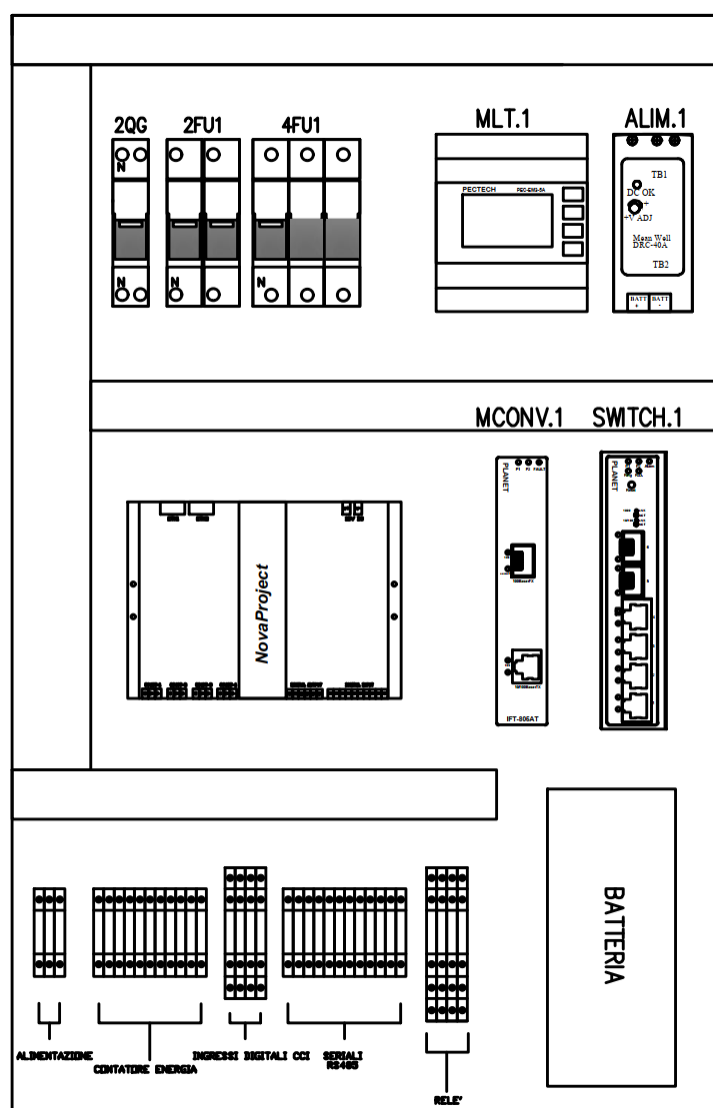
7.2.2	CCI - PDC	55
7.2.3	CCI - GENERATORI.....	56
7.2.4	CCI - METERS.....	57
7.2.5	DETTAGLIO MISURE	58
7.2.6	IMPOSTAZIONI – GESTIONE IMMAGINI.....	60
7.2.7	STRUMENTI - ESPORTAZIONE	61
7.2.8	ALLARMI.....	62
8	CONTESTO DI SICUREZZA (Cybersecurity)	63
8.1	DISPONIBILITA' AGGIORNAMENTI.....	63
8.2	CONTESTO.....	64
8.3	RESPONSABILITA' CONDIVISA.....	64
8.4	PERSONALE AUTORIZZATO	64
8.5	SICUREZZA FISICA E ANTI-TAMPER.....	64
8.6	SEGREGAZIONE DELLE RETI	64
8.7	Interfaccia Web di commissioning	65
8.8	Crittografia hardware TPM SE050	65
8.9	Logging eventi di sicurezza	65
9	SMALTIMENTO SICURO (Cybersecurity).....	67
10	APPENDICE.....	68
10.1	UTILIZZO PORTE SFP DELLO SWITCH DI CAMPO	68
10.2	CONFIGURAZIONE MULTIMETRO INTEGRATO	70
10.2.1	METER PECTECH	70
10.2.2	METER FRER.....	71
10.3	INSERIMENTO DISPOSITIVI – CASI PARTICOLARI.....	73
10.3.1	INSERIMENTO DI UN INVERTER GROWATT CON SHINEMASTER O SHINEWILAN.....	73
10.3.2	INSERIMENTO DI UN INVERTER HUAWEI CON SMARTLOGGER.....	74
10.3.3	INSERIMENTO DI UN ESS HUAWEI CON SMARTLOGGER	75
10.3.4	INSERIMENTO DI UN INVERTER ZUCCHETTI CON PSC 100.....	76
10.3.5	INSERIMENTO DI UN INVERTER ZUCCHETTI CON HUB	77
10.3.6	INSERIMENTO DI INVERTER SMA CON PRESENZA DI SMA DATA MANAGER	78
10.4	UTILIZZO DI UNA PROTEZIONE COME METER PER IL PDC.....	79
10.5	PROCEDURA DI RESET PASSWORD AREA CLIENTI	80



1 CONTENUTO DEL QUADRO

Il quadro del CCI contiene tutte le componenti necessarie al corretto funzionamento del Controllore Centrale d’Impianto:

- CCI
- Power analyzer
- Relè di interfaccia
- Media converter per fibra DSO
- Switch con ulteriori slot fibra disponibili
- Batteria
- Alimentatore UPS
- Morsettiera completa



Con il quadro vengono inoltre forniti i seguenti accessori:

- Antenna GPS (lunghezza tipica 10m)
- Antenna 4G (lunghezza tipica 3m)



1.1 SPECIFICHE TECNICHE

CABINET

Physical characteristics	
Dimensions	600x400x300 mm (HxLxP)
Weight	25 kg
Protection	IP 54
Electrical characteristics	
Rated voltage	230 V AC
Frequency	50 Hz
Rated current	260 mA
Environmental characteristics	
Operating temperature	-10 / +60 °C
Operating humidity	5 / 95 %

CCI

System Core	
Processor	NXP i.MX 6UL/ULL Cortex-A7
Memory	integrated eMMC and RAM
I/O Interfaces	
Ethernet	1x 100 Mbps Ethernet port (LAN di campo)
Ethernet	1x 100 Base-FX Port (dedicata al DSO)
Ethernet	1x 100 Mbps Ethernet port (per attori abilitati)
RS485	3x opto-isolated RS485 ports
4G Modem	Integrated 4G modem for communication
GPS	Integrated GPS module
DI	5x isolated digital inputs (24V DC)
DO	4x digital outputs (12-24V DC, max 700 mA)
Storage	
MMC	8 GB integrated eMMC
SD	Additional MicroSD for data buffering and backup
Power Supply	
DC Input	2-pin terminal for 12VDC
Mounting	DIN-rail



2 IL CONTROLLORE CENTRALE D'IMPIANTO

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), recependo la linea guida europea SOGL, con la delibera 540/2021/R/eel ha reso obbligatorio l'installazione del Controllore Centrale di Impianto (CCI), come definito nella V1e V2 della CEI 0-16, per impianti di produzione con potenza nominale superiore ad 1 MW e connessi in MT.

Recentemente, con la delibera del 5 agosto 385/2025/R/eel ha esteso questo obbligo a tutti gli impianti con potenza pari o superiore a 100 kW connessi in MT.

Lo scopo del CCI è quello di monitorare le principali grandezze elettriche dell'impianto permettendone la supervisione ed il controllo remoto da parte del DSO (distributore) e, tramite quest'ultimo, del TSO (Terna).

Secondo le attuali linee guida generalmente le grandezze gestite dal CCI sono:

- Osservabilità (PF1):
 - Potenza attiva al PDC
 - Potenza reattiva al PDC
 - Tensioni al PDC
 - Stato DG
 - Potenza attiva prodotta
 - Stato dei singoli generatori
 - Potenza attiva dei singoli generatori (solo con $P >$ soglie previste da CEI0-16 par 0.8.4.c)
- Controllo (PF2):
 - Regolazione potenza attiva

La norma prevede inoltre, anche se al momento non va esposto verso il DSO, di monitorare il comando proveniente dal modem di tele-distacco.

In generale, per le misure prese al PDC, i trasformatori TA e TV da utilizzare (non forniti da NovaProject) devono avere una classe di precisione di 0,5.

Solo per gli impianti tra 100 e 500 kW è consentito l'utilizzo di trasformatori con una precisione inferiore in modo da permettere l'utilizzo dei TA e TV già presenti per le letture da parte del SPG e del SPI.

Per la comunicazione con i singoli generatori (inverter) il CCI supporta una vasta gamma di protocolli sia liberi che proprietari integrati durante l'esperienza pluriennale di Novaproject nel settore fotovoltaico.

I vari dispositivi di impianto possono essere connessi al CCI tramite le interfacce seriali RS485 o tramite ethernet in base alle necessità. In questo modo il CCI NovaProject è in grado di integrare due funzionalità indispensabili:

- Agire da CCI rendendo disponibili al DSO tutti i dati previsti
- Agire da sistema di monitoraggio permettendo al cliente finale di monitorare il proprio impianto da remoto



NB: per avere conferma che gli inverter in campo siano compatibili con la PF2 (regolazione potenza attiva) e con il grado di precisione di misura della potenza previsto dal Codice di rete (errore massimo 2,2%) è necessario rivolgersi ai produttori dell'inverter. Infatti, ogni costruttore sta adottando soluzioni differenti per gestire l'adeguamento degli inverter vecchi non regolabili e quindi solo loro possono dare informazioni dettagliate in merito.

In caso gli inverter non garantiscano il 2,2% di imprecisione massima sulla lettura della potenza attiva si rende necessaria l'installazione di un multimetro dedicato.



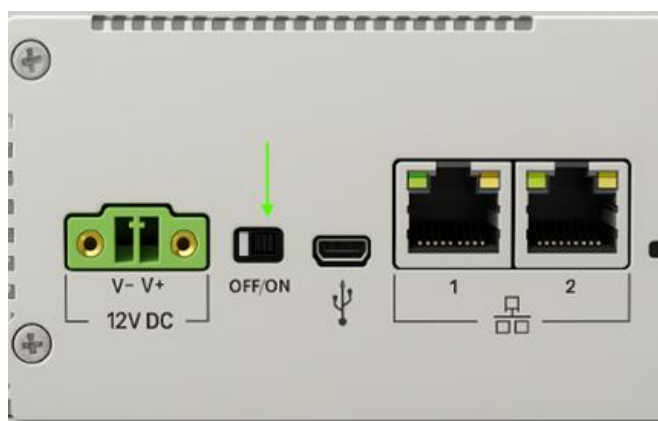
3 PROCEDURA DI ATTIVAZIONE CCI NOVAPROJECT

Per poter attivare correttamente il CCI NovaProject è necessario seguire gli step previsti di seguito.

Durante la prima installazione del dispositivo non sarà possibile effettuare verifiche sui valori letti in quanto il CCI parte non configurato, tale configurazione viene applicata successivamente (al punto 3) sulla base delle informazioni inserite in fase di registrazione della scheda CCI.

La configurazione del CCI viene fatta in automatico da remoto dal sistema NovaProject grazie alla SIM presente all'interno dell'apparato, è quindi molto importante collegare correttamente l'antenna 4G e posizionarla all'esterno del quadro metallico in un punto con buona copertura.

NB: in fase di installazione del CCI è necessario posizionare l'interruttore di accensione in posizione ON come descritto nel [capitolo 5](#):



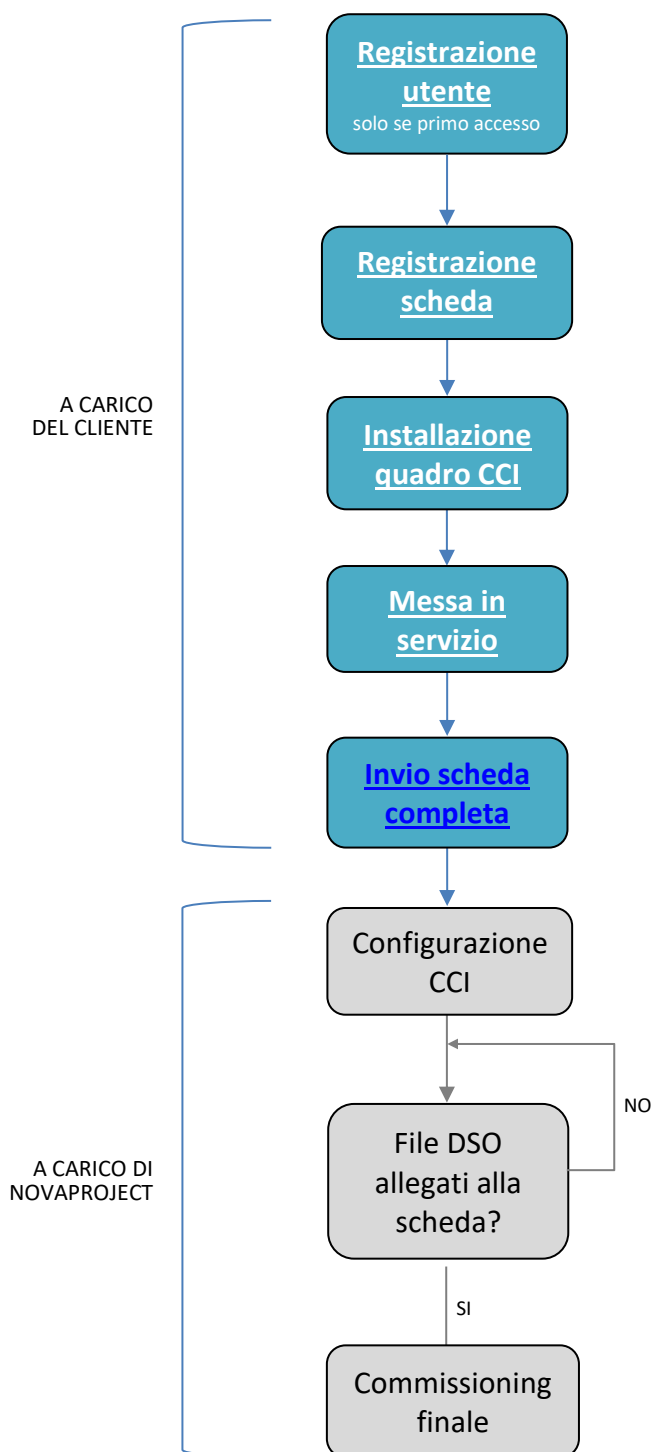
Di seguito gli step della procedura di attivazione:

1. Registrazione scheda impianto:
accedendo all'area clienti dedicata vanno inserite le caratteristiche dell'impianto, le informazioni sugli inverter da monitorare e vanno caricati i files ricevuti dal DSO (vedi [capitolo 4](#)).
2. Installazione quadro CCI:
installazione quadro e cablaggi (vedi [capitolo 5](#)).
3. Messa in servizio:
tramite l'area clienti si procede alla verifica del modem del CCI, si impostano le costanti dei TA e TV nel meter e si modifica l'IP locale del CCI se necessario (vedi [capitolo 6](#)).
4. Verifiche da remoto e configurazione da parte di NovaProject, questa attività potrebbe richiedere un successivo intervento dell'installatore per la risoluzione di eventuali problematiche riscontrate.
5. Se presenti i files inviati dal DSO Novaproject procede al commissioning finale



3.1 FLUSSO ATTIVAZIONE CCI

Di seguito è descritto l'intero flusso degli step che compongono il processo da seguire per finalizzare l'attivazione del CCI:





4 REGISTRAZIONE SCHEDA IMPIANTO

Il CCI DLF2V non ha bisogno di nessun tipo di configurazione lato installatore, questa viene effettuata direttamente da remoto dal Sistema Novaproject.

Per poter generare la configurazione corretta per ogni specifico caso è necessario che l'installatore compili la SCHEDA IMPIANTO accedendo all'Area Clienti Novaproject.

Tale attività deve essere effettuata prima dell'installazione fisica in campo del quadro.

Di seguito viene descritta nello specifico la procedura di registrazione di una scheda CCI.

4.1 REGISTRAZIONE UTENTE

Per poter accedere all'Area Clienti NovaProject è prima necessario registrare il proprio utente ed ottenere le relative credenziali di accesso, **se il cliente è già in possesso delle credenziali può saltare questo step e riutilizzare le credenziali in suo possesso.**

Per fare ciò va inviata una e-mail a ufficio.tecnico@novaproject.it contenente le seguenti informazioni:

- Ragione sociale
- P.IVA
- Nome
- Cognome
- E-mail amministrativa
- E-mail tecnica
- Prova di acquisto (allegare foto/scansione)

A questo punto attendere di ricevere le credenziali per poter passare alla registrazione della scheda CCI.

4.2 REGISTRAZIONE SCHEDA IMPIANTO

Per registrare una scheda impianto accedere all'Area Clienti NovaProject andando al seguente indirizzo:

<https://areaclienti.novaproject.it/>

Se si inserisce la password errata per più di tre volte l'utente viene bloccato. Per sbloccarlo è necessario scrivere a ufficio.tecnico@novaproject.it.

In caso di necessità di resettare la password, o se la password viene smarrita, seguire la procedura di reset descritta nell'Appendice al paragrafo 10.5 "[Procedura di reset password Area Clienti](#)".

Una volta effettuato l'accesso con le proprie credenziali andare nella sezione "Schede Impianto". A questo punto premere su "Registra nuova scheda":



Il numero seriale e la chiave di attivazione del CCI sono indicati sull'etichetta posizionata nella parte interna dello sportello del quadro elettrico:

 NovaProject	
Codice Prima attivazione	
Seriale	Codice
CCI00002001	LV97XX



Inserire il numero seriale e premere su “Valida Seriale”

Se il seriale è esistente il sistema mostra il messaggio di esito positivo “verificato”. A questo punto inserire la chiave di attivazione (Activation Code) e premere su valida token.



martedì 11 novembre 2025

AREA CLIENTI

Home Page | Schede Impianto | Assistenza NP | Download

Schede Impianto

Gestione schede impianto

Salva modifiche

Chiudi dettaglio

Il tuo Impianto

Inserire il numero seriale del dispositivo che si vuole registrare

CC10000001

Verificato

Verificato

Chiave di attivazione

LV4464

Non Verificato

Valida token

© 2025 Copyright by NovaProject s.r.l.

Terms | Privacy | DemoUser CCI | Logout

Se il token inserito è corretto viene dato il messaggio di esito positivo. A questo punto confermare premendo su “Conferma modifica”.

4.2.1 INFORMAZIONI IMPIANTO

Compilare i campi richiesti e premere su “Conferma modifica”:

Informazioni obbligatorie		✓ Conferma modifica
Codice impianto Inserire il vostro riferimento interno all'impianto, così da facilitarne l'individuazione	TEST	
Potenza nominale Potenza nominale dell'impianto (kW)	150,00	
S max Potenza apparente massima in immissione (kVA)	140,00	
Modalità di esercizio Scegliere Cessione parziale solo in caso di autoconsumi differenti da quelli dei soli ausiliari	Cessione totale	
Codice POD Codice identificativo del punto di consegna	IT123456789	
Riferimento cliente finale Inserire nome e cognome, o ragione sociale, del cliente finale	MARIO ROSSI	
Indirizzi email	MARIO.ROSSI@GMAIL.COM	+ aggiungi valore

Il valore di Potenza Attiva Nominale P_{nom} si ottiene prendendo il minimo tra la somma delle potenze nominali di tutti i moduli installati e la somma delle potenze nominali di tutti i generatori installati.

Il valore di Potenza Apparente massima S_{max} , come indicato nella CEI 0-16, va calcolato a partire dai valori della “caratteristica poligonale di impianto” secondo la seguente formula:

$$S_{max} = \sqrt{\max(P_{imm}^2, P_{ass}^2) + \max(Q_{ind}^2, Q_{cap}^2)}$$

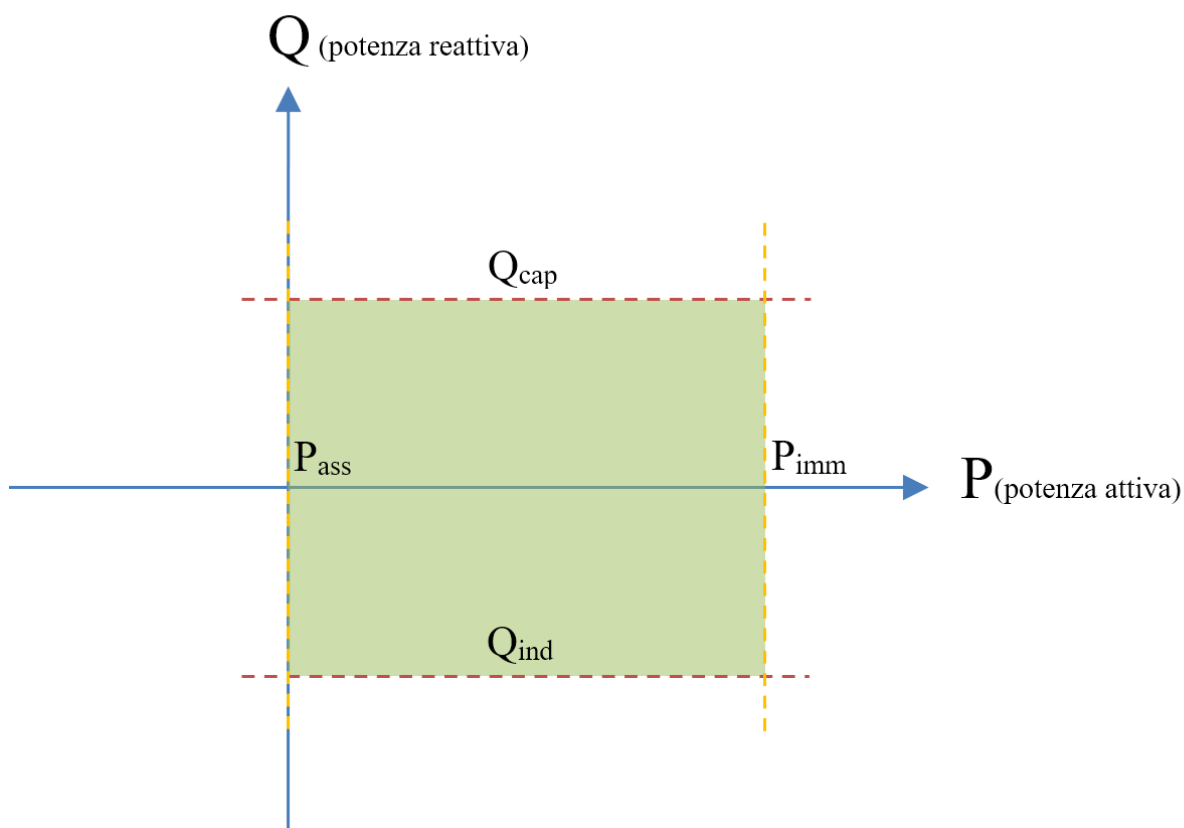
Per ottenere i valori di P_{imm} , P_{ass} , Q_{ind} e Q_{cap} (rispettivamente potenza attiva massima in immissione e in assorbimento e potenza reattiva massima induttiva e capacitiva) la norma riporta quanto segue:



“in assenza di diversa indicazione da parte del Distributore, tali grandezze possono essere calcolate come semplice sovrapposizione degli effetti dei singoli elementi d’impianto (unità di generazione e di accumulo, carichi esclusi), considerati, per ognuna delle grandezze richieste, agenti contemporaneamente, ciascuno al massimo della propria capability”.

NB: se i generatori riportano direttamente il valore di Potenza Apparente massima, per il calcolo di Smax di impianto è sufficiente sommarli tra di loro senza utilizzare la formula riportata sopra.

Di seguito è riportato un esempio di caratteristica poligonale di impianto nel caso di soli generatori senza accumulo:





4.2.2 INSERIMENTO VALORI NOMINALI TA E TV

In questa sezione è possibile inserire i valori nominali dei TA e dei TV collegati al meter del CCI e specificare lo schema di inserzione utilizzato. Il mancato inserimento di queste informazioni o l'inserimento di valori errati causerebbe letture sbagliate al punto di consegna da parte del Meter.

NB: i trasformatori utilizzati devono avere valori nominali compresi nei seguenti range:

- TA: primario: 1-9999 A - secondario: 1 o 5 A
- TV: primario: 30-500000 V - secondario: 30-500 V
- INSERZIONE: 3 fasi con 4 fili (3P4W) - 3 fasi con 3 fili (3P3W)

Inserire i valori nominali dei trasformatori ed il tipo di inserzione e premere sul tasto conferma:

Marca	NovaProject
Modello	Multimetro CCI
Nome Dispositivo	Power Analyzer
TA Primario	300 ☒ 1 - 9999
TA Secondario	5 ☒ 1 o 5
TV Primario	20.000 ☒ 30 - 500000
TV Secondario	100 ☒ 30 - 500
Modalità di cablaggio	3 fasi 4 fili
<input checked="" type="button" value="✓"/> ↶	



4.2.3 DISPOSITIVI COLLEGATI

In questa sezione è possibile registrare i dispositivi di impianto da monitorare.

E' necessario inserire tutti gli inverter presenti per il corretto funzionamento del CCI ed eventuali multimetri aggiuntivi per la misura della potenza attiva totale prodotta.

NB: qualora non dovesse essere presente il modello specifico del dispositivo che si desidera inserire, aggiungere un inverter o un multimetro generico (vedi paragrafi [4.2.3.3](#) e [4.2.3.4](#)) inserendo marca e modello nei campi dedicati. Sarà cura dei tecnici NovaProject poi provvedere a censirlo nelle anagrafiche.

Le procedure di inserimento da seguire per alcuni casi specifici particolari sono riportate nell'appendice "[Inserimento dispositivi – Casi particolari](#)"

Eventuali informazioni aggiuntive necessarie per situazioni installative complesse vanno comunicati allegando un file alla scheda CCI (vedi paragrafo [4.2.5](#))

Selezionare una interfaccia del CCI (porta seriale, ethernet o convertitore Eth/Seriale) e premere sul pulsante "+":

4.2.3.1 INSERIMENTO DI UN INVERTER

Una volta selezionata l'interfaccia corretta premendo il pulsante "+".

Se l'inverter comunica tramite seriale RS485 selezionare una delle 3 interfacce RS485 disponibili:

RS485 Port4

Nessun dispositivo configurato

Aggiungi dispositivo

+

Se l'inverter comunica tramite porta ethernet selezionare l'interfaccia Ethernet:

Ethernet

Nessun dispositivo configurato

Aggiungi dispositivo

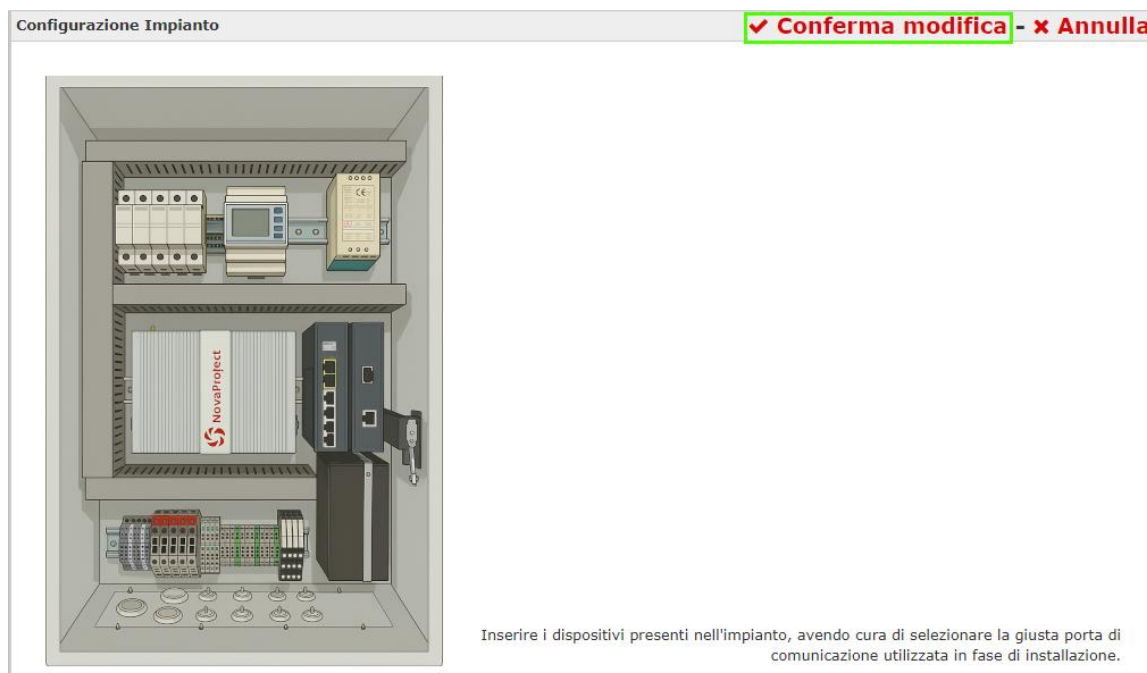
+

A questo punto selezionare marca e modello e inserire le informazioni richieste e premere sul pulsante di conferma.

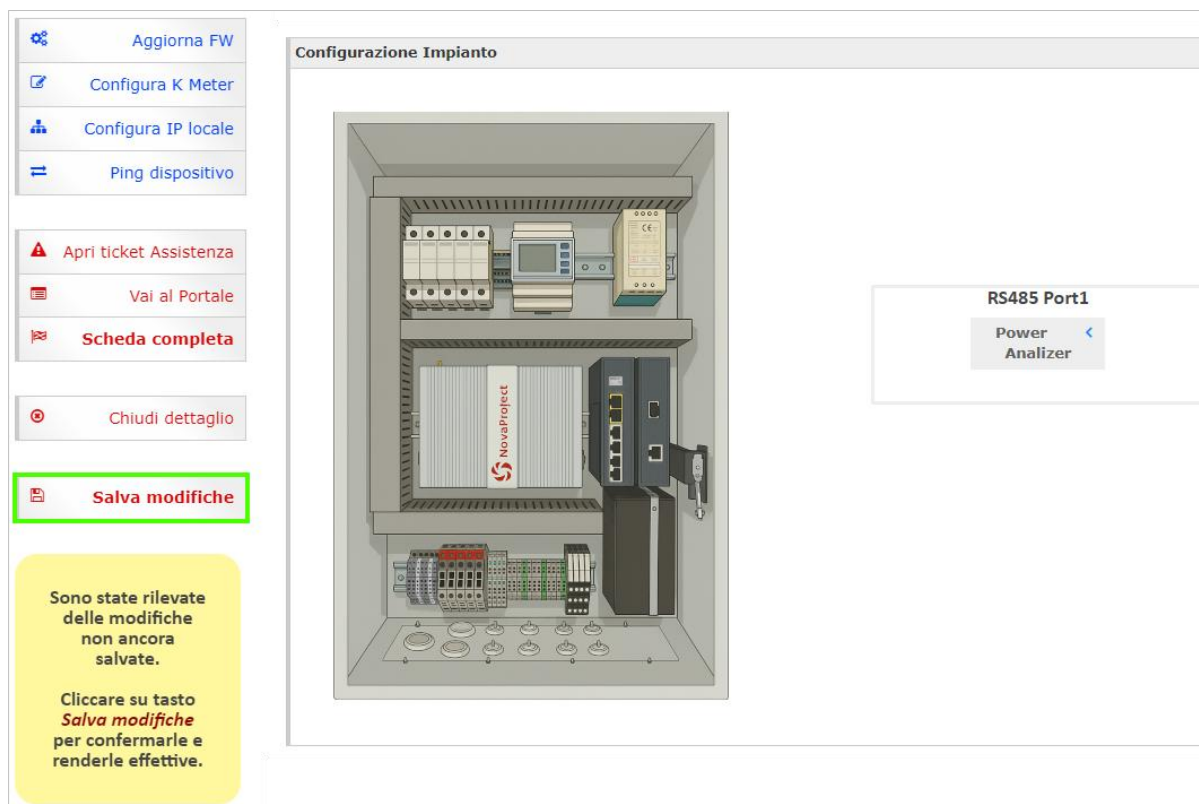
RS485 Port4	Marca	Growatt
	Modello	SPH 10000 TL3-BH UP
	Nome Dispositivo	INV01
	ID del dispositivo	2
	Serial Number del dispositivo	123456
	Potenza nominale kW	10
		✓ ↺



Per confermare le modifiche premere “Conferma modifica”:



NB: per rendere effettive le modifiche, in qualsiasi momento si decida di terminare la registrazione della scheda, **è sempre necessario premere il pulsante “Salva modifiche” nella parte sinistra della pagina:**

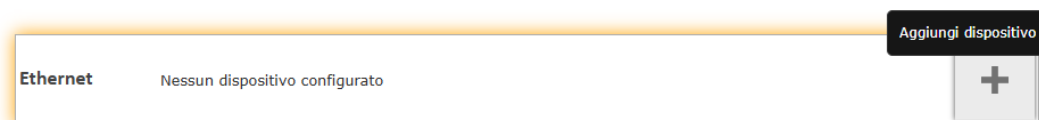




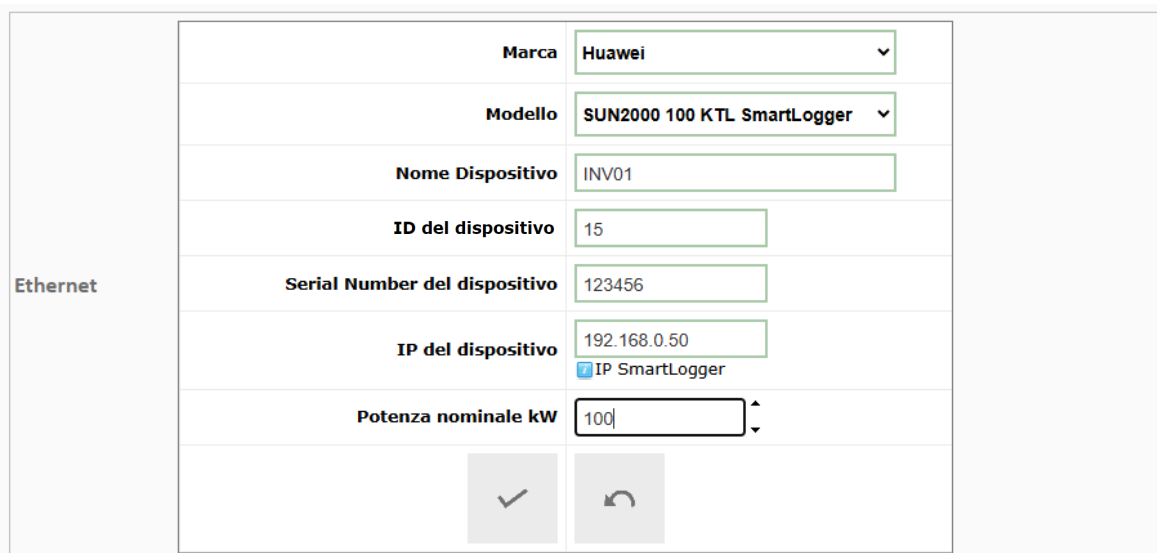
4.2.3.2 INSERIMENTO DI INVERTER LETTO TRAMITE DATALOGGER

In molti casi in impianto è presente un datalogger dell'inverterista (SmartLogger Huawei, ShineMaster Growatt, PSC100 o HUB Zucchetti, VSN700 Fimer ecc.) al quale sono collegati fisicamente gli inverter. In questo caso, per mantenere in inalterato il sistema esistente, il CCI dovrà interfacciarsi direttamente con il datalogger e non con i singoli inverter.

Selezionare l'interfaccia Ethernet e premere sul pulsante "+":



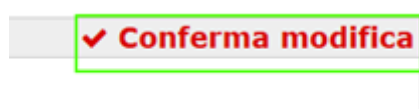
Selezionare marca e modello dell'inverter avendo cura di scegliere il modello corretto riportante il nome del datalogger. Nel campo IP va inserito l'IP del datalogger:



NB: perché la comunicazione funzioni correttamente è necessario che il datalogger sia configurato per comunicare con gli inverter e che sia abilitata la comunicazione Modbus TCP verso il CCI.

Per questi aspetti far riferimento al manuale o all'assistenza dell'inverterista.

Per confermare le modifiche premere "Conferma modifica" come per il precedente esempio:





4.2.3.3 INSERIMENTO DI UN INVERTER NON CENSITO

Selezionare l'interfaccia a cui si intende collegare gli inverter, ad esempio la porta RS485-2:

RS485 Port1 **Power Analyzer** <

RS485 Port2 Nessun dispositivo configurato +
Aggiungi dispositivo

RS485 Port3 Nessun dispositivo configurato +

RS485 Port4 Nessun dispositivo configurato +

A questo punto selezionare come marca "Altra marca" e come modello "Inverter seriale". Inserire le informazioni necessarie, compresi marca e modello reali dell'inverter. Premere sul pulsante di conferma.

Marca	Altra marca
Modello	Inverter seriale
Marca e modello	SMA SC 4000 UP
Nome Dispositivo	INV 01
ID del dispositivo	2
Serial Number del dispositivo	123456
IP del dispositivo	
Potenza collegata	4000,00
	☒ ☐

Per confermare le modifiche premere "Conferma modifica" come per il precedente esempio:

☒ Conferma modifica

NB: Nel caso di un inverter non censito con comunicazione ethernet i passaggi sono i medesimi solo che l'interfaccia da selezionare è quella ethernet e il modello è "Inverter ethernet".



4.2.3.4 INSERIMENTO DI UN MULTIMETRO

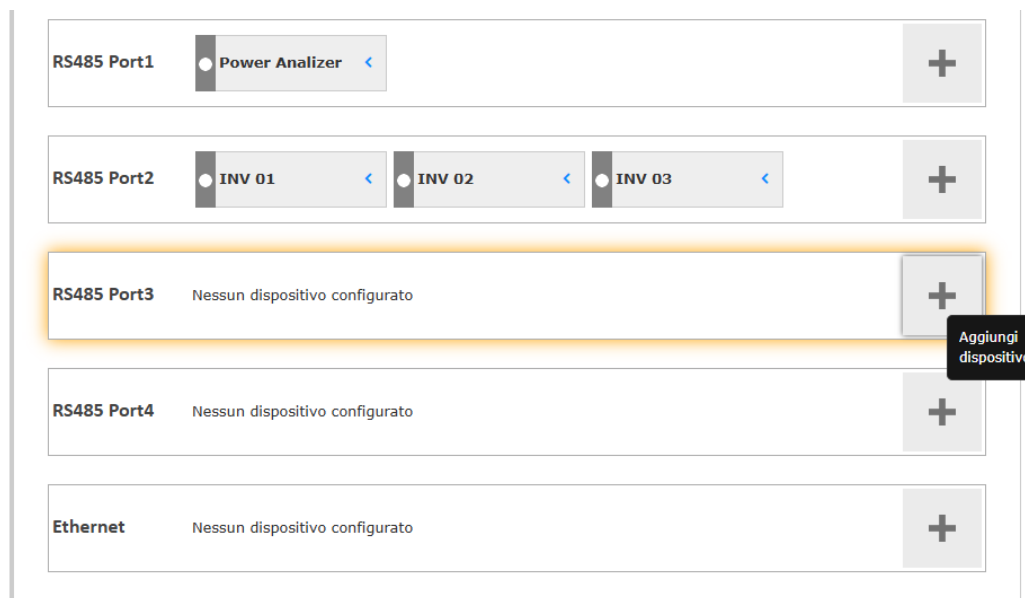
La necessità di installare e monitorare uno o più multimetri in campo può delinearsi in diversi casi:

- Uno o più generatori non rispettano il requisito di precisione della lettura delle potenza:
 - Misura potenza prodotta totale
 - Misura potenza prodotta singolo generatore (solo con P > soglie previste da CEI0-16 par O.8.4.c)
- Necessità di utilizzo di un multimetro diverso da quello fornito nel quadro CCI per le misure al Punto Di Consegna

In entrambi i casi riportati il multimetro dovrà rispettare la classe di precisione prevista dalla norma e in generale l'intero sistema di misura non dovrà superare la soglia di imprecisione del 2,2%.

In linea generale, se le caratteristiche del dispositivo sono compatibili con quanto prescritto dalla norma, per la misura dei valori elettrici al PDC si possono utilizzare anche alcuni modelli di relè di protezione.

Selezionare l'interfaccia a cui si intende collegare il multimetro, ad esempio la porta RS485-3:



La scelta del nome da associare al multimetro è importante perché permette a NovaProject di comprenderne lo scopo. Per questo il nome dovrà seguire la seguente logica:

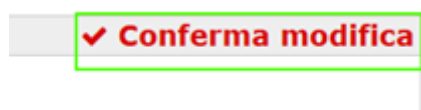
- Produzione potenza intero impianto: MULT. P TOTALE
- Produzione potenza sezione di impianto: MULT. P SEZ. A, MULT. P SEZ. B ecc.
- Misure elettriche al Punto Di Consegna: MULT. PDC



A questo punto selezionare marca e modello, inserire le informazioni necessarie e premere sul pulsante di conferma. Obbligatorio è anche il campo “Potenza nominale” in cui va inserito il valore della potenza nominale della parte di impianto sottostante al multimetro:

RS485 Port4	Marca	Pectech
	Modello	PEC-EM3-5A
	Nome Dispositivo	MULT 01
	ID del dispositivo	3
	Serial Number del dispositivo	123456
	Potenza nominale kW	150
	✓ ↶	

Per confermare le modifiche premere “Conferma modifica” come per il precedente esempio:



NB: Nel caso di un multimetro con comunicazione ethernet i passaggi sono i medesimi solo che l'interfaccia da selezionare è quella ethernet.

Se si dovesse inserire un multimetro non censito la procedura è simile a quella riportata per gli inverter non censiti: quando si è al punto di dovere selezionare marca e modello selezionare come marca “Altra marca” e come modello “Multimetro seriale” o “Multimetro ethernet”.



4.2.3.5 INSERIMENTO DI UN DISPOSITIVO COLLEGATO TRAMITE CONVERTITORE ETH/SERIALE

Nel caso in cui il dispositivo seriale è lontano dalla cabina in cui è installato il CCI si può ricorrere all'utilizzo di un convertitore Ethernet/Seriale. Selezionare l'interfaccia corretta:

RS485 Port4 Nessun dispositivo configurato +

Ethernet Nessun dispositivo configurato +

Convertitore Eth/Seriale Nessun dispositivo configurato +

Aggiungi dispositivo

A questo punto selezionare marca e modello e inserire le informazioni richieste e premere sul pulsante di conferma. Nel campo "potenza collegata" va inserita la potenza nominale dell'inverter.

NB: in questo caso vanno inseriti l'IP e la porta TCP del convertitore Eth/Seriale:

Convertitore Eth/Seriale

Marca	PowerOne
Modello	Modulo PVI-55 kW
Nome Dispositivo	INV01
ID del dispositivo	8
Serial Number del dispositivo	123456
IP dispositivo	192.168.1.25
Porta TCP	4001
Potenza nominale kW	55

Conferma Annulla

Per confermare le modifiche premere "Conferma modifica" come per il precedente esempio:

✓ Conferma modifica



4.2.4 GEOLOCALIZZAZIONE

In questa sezione è possibile inserire la geolocalizzazione dell'impianto. Premere il pulsante "Modifica" ed inserire le informazioni richieste:

GeoLocalizzazione impianto



Inserire l'indirizzo per visualizzare il punto in mappa

Indirizzo	-	Località	-
C.A.P.	-	Provincia	-
Coordinate	-	Stato	-
		Altitudine	-

Modifica

Inserire un indirizzo o direttamente delle coordinate e poi premere su "Ricarica punto in mappa". Se necessario aggiustare il punto spostando il marker direttamente sulla mappa. Alla fine premere su "Conferma modifica":

GeoLocalizzazione impianto

✓ Conferma modifica - ✕ Annulla

Indirizzo

Località

C.A.P.

Provincia

Stato

Coordinate

Altitudine

Ricarica punto in mappa

Mappa Satellite



Google

Modificare la posizione spostando il marker a proprio piacimento



4.2.5 ALLEGARE FILE

Il DSO invia al proprietario dell'impianto tre file indispensabili per il funzionamento del CCI:

- File SCL (.cid)
- File Mappatura_IEC61850 (.csv)
- File Certificate Authority (.pem)

Questi tre file vanno salvati in una cartella compressa che va allegata alla scheda impianto seguendo la seguente procedura.

Premere sul pulsante "modifica" della sezione "Documentazione allegata" ed allegare la cartella compressa. Al termine premere su "conferma modifica" per finalizzare l'upload dei file:

Documentazione allegata ✓ Conferma modifica ✕ Annulla

Seleziona un file da allegare alla scheda impianto

Select

File name	File_ricevuti_da_DSO.zip
File size	0 KB
File extension	ZIP

La stessa procedura può essere utilizzata per allegare altri file necessari.

4.2.6 SALVATAGGIO SCHEDA CCI

Per completare l'inserimento della scheda CCI è necessario premere su "Salva modifiche" come mostrato di seguito. In caso non venga premuto si perderanno tutte le modifiche effettuate:

Apri ticket Assistenza

Salva modifiche

Chiudi dettaglio

Geolocalizzazione impianto Modifica

Indirizzo

Località

C.A.P.

Provincia

Stato

Coordinate

Altitudine

Documentazione allegata Modifica

CCI1_...cid File size 47 KB

Mappatura_IEC61850_CCI1_...csv File size 0 KB

A questo punto premere "Chiudi dettaglio" per tornare alla lista delle schede CCI:

Apri ticket Assistenza

Salva modifiche

Operazione eseguita correttamente

Chiudi dettaglio



4.2.7 CONTROLLO STATO SCHEDE

Dalla sezione “Schede Impianto” dell’area clienti è possibile vedere l’elenco delle proprie schede CCI e verificarne lo stato di lavorazione:

Infatti, il sistema Novaproject genera la configurazione del CCI in maniera automatica, a partire dai dati inseriti nella scheda. Gli stati che può assumere la scheda sono i seguenti:

1. Creato:

appena inserita la scheda questa va in stato “creato”.

2. Da lavorare:

una volta terminata la procedura di messa in servizio, premendo il pulsante “invia scheda definitiva” questa viene posta nello stato “da lavorare”.

3. Preso in carico:

nel momento in cui il CCI viene preso in carico dal sistema NovaProject per la configurazione da remoto passa in stato “preso in carico”.

4. Azione cliente (opzionale):

se durante la fase di configurazione del CCI si riscontrano problematiche che necessitano di informazioni aggiuntive o di intervento in campo da parte del cliente la scheda va in stato “attesa lavorazione cliente”.

5. Attesa file DSO:

al termine della configurazione del CCI, in caso non siano ancora stati caricati nella scheda i file ricevuti dal DSO (vedi paragrafo [4.2.5](#)), questa va in stato “attesa file DSO”.

6. Dichiarato finito:

a seguito della configurazione definitiva del CCI e della analisi della correttezza dei dati monitorati, la scheda va nello stato “dichiarato finito”.



4.3 INSERIMENTO TICKET

L'area clienti NovaProject mette a disposizione un sistema di ticketing per la richiesta di informazioni o di assistenza remota. Nella pagina "Schede Impianto", dalla lista delle schede registrate, selezionare quella per la quale si vuole aprire un ticket e premere su "Apri Ticket Assistenza":

The screenshot shows the 'Gestione schede impianto' (Manage equipment) page. On the left, there are filters for serial number, data logger, equipment code, final client, and status. The main area displays a table of equipment. The first entry is '0000.TEST1' with code 'TestCCI'. Below the table, there are buttons for 'Dettaglio scheda' and 'Apri ticket Assistenza' (highlighted with a red box). The footer includes copyright information and links for Terms, Privacy, DemoUser CCI, and Logout.

A questo punto viene richiesto di scegliere la tipologia di ticket: selezionare la categoria desiderata e premere su "Avanti".

4.3.1 PRINCIPALI CATEGORIE TICKET

RICHIESTA INFORMAZIONI

La categoria "Richiesta Informazioni" va utilizzata per una richiesta generica relativa all'impianto. Compilare i campi e premere su "Invia Richiesta":

The screenshot shows the 'Inserimento richiesta' (Request entry) form. It has a header 'Inserimento richiesta'. The form contains the following fields: 'Categoria' (set to 'Richiesta informazioni'), 'DataLogger' (set to '0000.TEST1'), 'Oggetto' (text input), 'Messaggio' (large text area with formatting tools), 'Email Alternativa' (text input), and 'Allegati' (file upload area). At the bottom, there are three buttons: 'Annulla', 'Indietro', and 'Invia Richiesta' (highlighted with a red box).



ASSISTENZA TELEFONICA PER TECNICO SU IMPIANTO

La categoria “Richiesta assistenza telefonica per tecnico su impianto” permette di richiedere un’assistenza remota dedicata di un tecnico NovaProject. Questa tipologia di assistenza va prenotata con un minimo di 5 gg lavorativi. Compilare i campi e premere su “invia richiesta”:

NB: Una volta inserita la richiesta attendere la conferma da parte di NovaProject. Anche se il sistema permette di inserire assistenze dal giorno successivo, richieste con un preavviso inferiore ai 5 gg lavorativi potrebbero essere rifiutate in base alle disponibilità dei tecnici.

4.3.2 SUPPORTO COMPILAZIONE PRATICHE DSO

Per i clienti che acquistano da NovaProject il servizio di supporto alla compilazione delle pratiche con il DSO, la procedura per usufruire di tale servizio è quella di aprire un ticket con oggetto “Richiesta di supporto alla compilazione pratiche DSO” e nel messaggio specificare per quali pratiche si richiede il supporto.

A seguito dell’inserimento di tale richiesta il cliente verrà ricontattato da NovaProject per la gestione delle pratiche.



4.3.3 GESTIONE TICKET

Una volta inserito un ticket questo compare nella lista dei propri ticket accessibile tramite la pagina dedicata “Assistenza NP”. Tramite questa pagina, oltre a gestire i ticket aperti seguendo le procedure sopra descritte, è possibile aprire nuove richieste andando a specificare direttamente durante la compilazione del form il CCI di riferimento.

mercoledì 31 dicembre 2025

AREA CLIENTI

Home Page | Schede Impianto | Registrazione DataLogger NP | Assistenza NP | Download

Assistenza NP

Help Desk

Nascondi

Riepilogo situazione generale

Aperto	1
Solved	76
Chiuso	7
In attesa Vs. riscontro	11

Azioni disponibili

Nuova richiesta

Filtro

Applica filtri

Rimuovi filtri

ID

Numero Seriale

Richieste lette

Stato

Categoria

Data Richiesta

Data ultimo intervento

Le mie richieste

ID	Stato	Assegnato a	Numero Seriale	Oggetto	Inserito il	Modificato il	
19627			CCIO000001	Richiesta	31/12/2025	31/12/2025	dettaglio
19092				Richiesta	25/08/2025	15/09/2025	dettaglio
17592				Richiesta	31/05/2024	31/05/2024	dettaglio
16930				Richiesta	18/10/2023	19/10/2023	dettaglio
16911				Richiesta	12/10/2023	18/10/2023	dettaglio
16170				Richiesta	10/02/2023	10/02/2023	dettaglio
15950				Richiesta	02/11/2022	02/11/2022	dettaglio
15706				Richiesta	05/07/2022	14/07/2022	dettaglio
12909				Richiesta	15/07/2016	19/04/2022	dettaglio
15563				Richiesta	15/04/2022	15/04/2022	dettaglio

Page size: 10

95 items in 10 pages

Segna elementi selezionati come letto - non letto

© 2025 Copyright by NovaProject s.r.l.

Terms | Privacy | Logout

Ad ogni aggiornamento di un ticket aperto, oltre a poterlo visualizzare tramite questa sezione dedicata, viene inviata una notifica email all'indirizzo dell'utente e ad eventuali email alternative specificate durante l'inserimento della richiesta.

I ticket visualizzati in **grassetto** sono quelli che l'utente non ha ancora letto.

NB: I ticket vengono visualizzati in forma paginata, 10 per pagina, è possibile scorrere le pagine cliccando sulle frecce oppure sul numero della pagina.

Nella parte laterale sinistra è presente il menu dei filtri riportato di seguito:

Filtro

Applica filtri

Rimuovi filtri

ID

Numero Seriale

Richieste lette

Stato

Categoria

Data Richiesta

Data ultimo intervento



5 INSTALLAZIONE QUADRO CCI

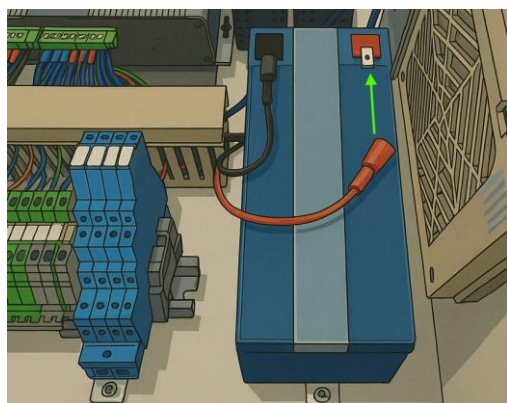
La prima installazione del CCI prevede il fissaggio del quadro, il cablaggio meccanico e l'accensione; durante questa fase non sono previste verifiche sulla correttezza dei cablaggi e dei valori letti.

Per il solo caso dei valori elettrici al punto di consegna misurati tramite il multimetro, se si desidera effettuare una verifica dei valori letti in autonomia, fare riferimento all'appendice "[Configurazione multimetro](#)".

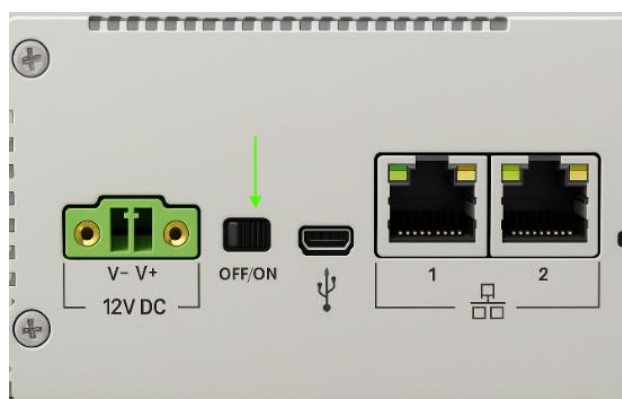
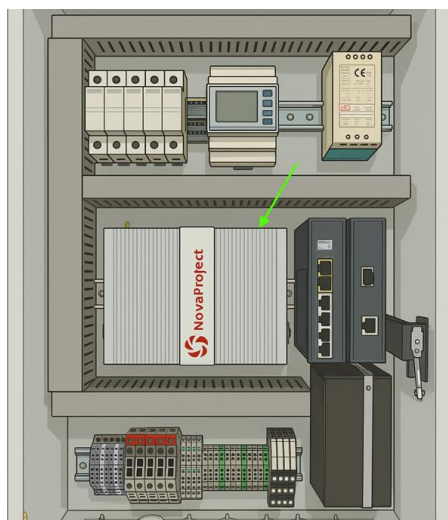
Il quadro CCI è dotato di tutte le morsettiere di interfaccia necessarie per il cablaggio dei segnali esterni e dell'alimentazione. Per ogni cavo in ingresso al quadro è previsto un idoneo foro dotato di pressacavo o di raccordo scatola/guaina.

Il quadro presenta due porta fusibili da 10A sull'ingresso a 230 VAC allo scopo di poter sezionare l'alimentazione e di proteggere da sovracorrenti. L'alimentazione ed il cablaggio devono essere realizzati secondo quanto indicato nello schema elettrico allegato al quadro, rispettando le sezioni dei conduttori e le prescrizioni di installazione previste.

NB: Al momento dell'installazione del quadro CCI è necessario ricordarsi di collegare il polo positivo della batteria:



Assicurarsi inoltre che lo switch del CCI sia posizionato su "ON":

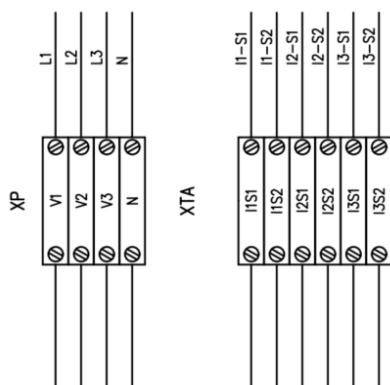




5.1 CABLAGGIO TA E TV

Per il cablaggio dei segnali di tensione e corrente provenienti dai trasformatori installati al PDC sono previste due morsettiere distinte. La morsettiera per i TV è composta da 4 morsetti, 3 per le tre fasi ed uno per il neutro.

Per quanto riguarda invece i TA la morsettiera è composta da 6 morsetti dedicati due a due per il collegamento dei segnali S1 e S2 di ogni trasformatore. Tali morsetti, come previsto per i segnali in corrente, sono apribili e cortocircuitabili:



I TA e i TV utilizzati devono avere una classe di precisione di 0,5, si raccomanda tuttavia l'utilizzo di dispositivi con classe 0,5S progettati appositamente per i CCI. Solo per gli impianti con potenza tra 100 kW e 500 kW è consentito usare TA e TV con classe di precisione inferiore. Ciò permette di utilizzare i trasformatori già presenti per le protezioni a patto che abbiano doppio secondario e che siano installati lato MT.

Il meter installato nel quadro è di classe 0,5 e, in abbinamento a TV di classe 0,5 e TA di classe 0,5S, costituisce un sistema di misura con un errore complessivo al di sotto della soglia del 2,2% prevista dalla normativa.

È tuttavia necessario effettuare una valutazione caso per caso, poiché la precisione del sistema può essere influenzata da diversi fattori, quali ad esempio:

- la lunghezza dei cablaggi
- la sezione dei conduttori utilizzati
- le caratteristiche specifiche dei TV e TA effettivamente installati in campo

È quindi indispensabile attenersi alle specifiche tecniche dei TV e TA presenti sull'impianto, al fine di determinare il corretto dimensionamento dei cablaggi e i limiti da rispettare, evitando così di superare l'errore massimo consentito del 2,2%.

Nel caso in cui l'errore risulti superiore al 2,2%, oppure sussistano particolari condizioni (ad esempio sbilanciamento) che impediscano una corretta lettura delle potenze attiva/reattiva, il cliente può valutare di installare un multimetro esterno al quadro, dotato di precisione superiore o di apposite inserzioni adatte alle condizioni dell'impianto e posizionato più vicino al punto di consegna per ridurre la lunghezza dei cablaggi.



Il CCI potrà poi comunicare con questo multimetro tramite seriale RS485 o Ethernet con i protocolli Modbu RTU o Modbus TCP.

NovaProject, operando da remoto, non è in grado di verificare se i valori acquisiti rispettino il livello di precisione richiesto. Può esclusivamente controllare il corretto funzionamento del multimetro, senza poter effettuare alcuna valutazione sulla qualità o sull'accuratezza del dato rilevato.

Tali verifiche possono essere eseguite esclusivamente dal cliente mediante prove e test strumentali effettuati in campo.

Tuttavia, NovaProject può riconoscere da remoto alcuni errori installativi, ad esempio inversione dei TA, K non impostati correttamente o valori palesemente errati.

L'installazione dei TA deve essere effettuata nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dal costruttore facendo pertanto riferimento al manuale ed alla documentazione tecnica del TA stesso, che rimangono vincolanti.

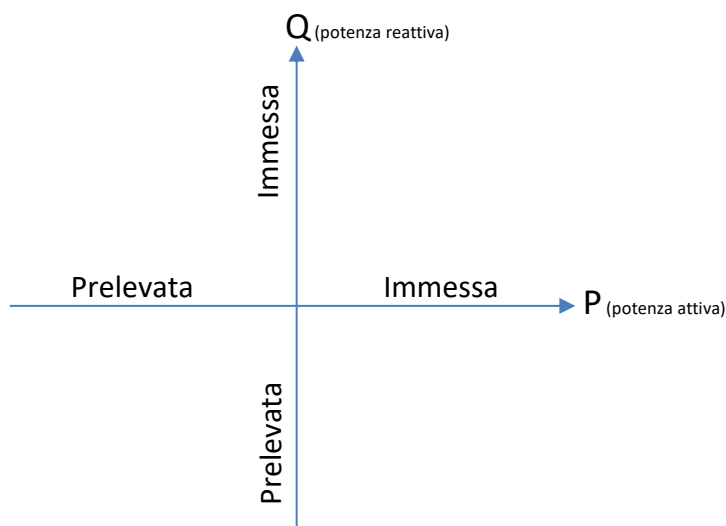
NB: per avere delle letture delle potenze corrette **è fondamentale che sia rispettata la sequenza delle fasi e la corrispondenza tra le fasi dei segnali dei TV con quelle dei segnali dei TA.**

Ciò significa che il segnale di tensione riportato all'ingresso della voltmetrica L1 del CCI deve essere riferito alla stessa fase per la quale si riporta il segnale di corrente all'ingresso I1 del CCI e così via per le altre due fasi.

In caso non venga rispettata questa corrispondenza è probabile che la lettura della potenza venga completamente alterata.

Essendo un sistema composto da più elementi di diversa fornitura, la responsabilità della corretta installazione e dei dati effettivamente letti dal multimetro è esclusivamente del cliente e del tecnico che collauda ed assevera l'impianto.

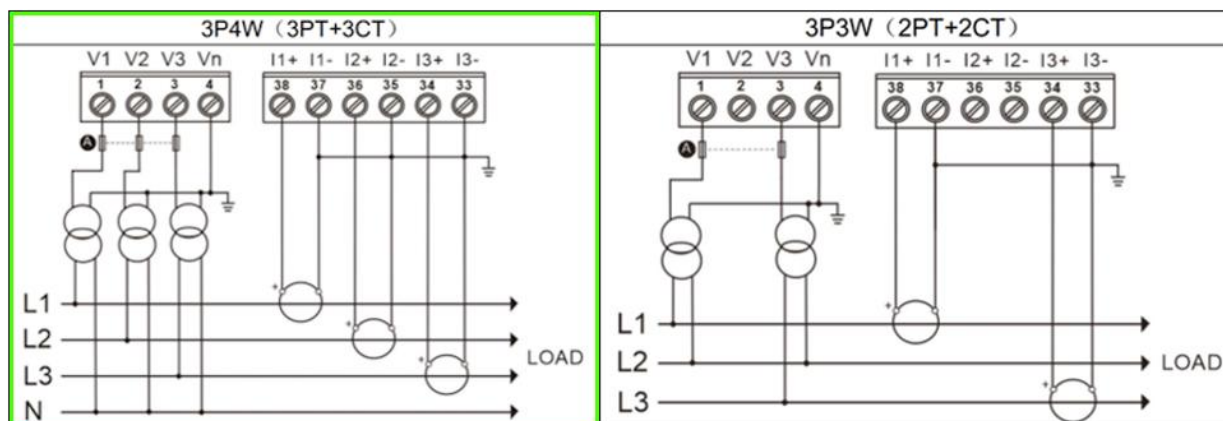
Come richiesto dal DSO, l'installazione dei TA ed i cablaggi vanno effettuati in modo da avere una potenza attiva positiva quando immessa in rete (negativa quando prelevata):



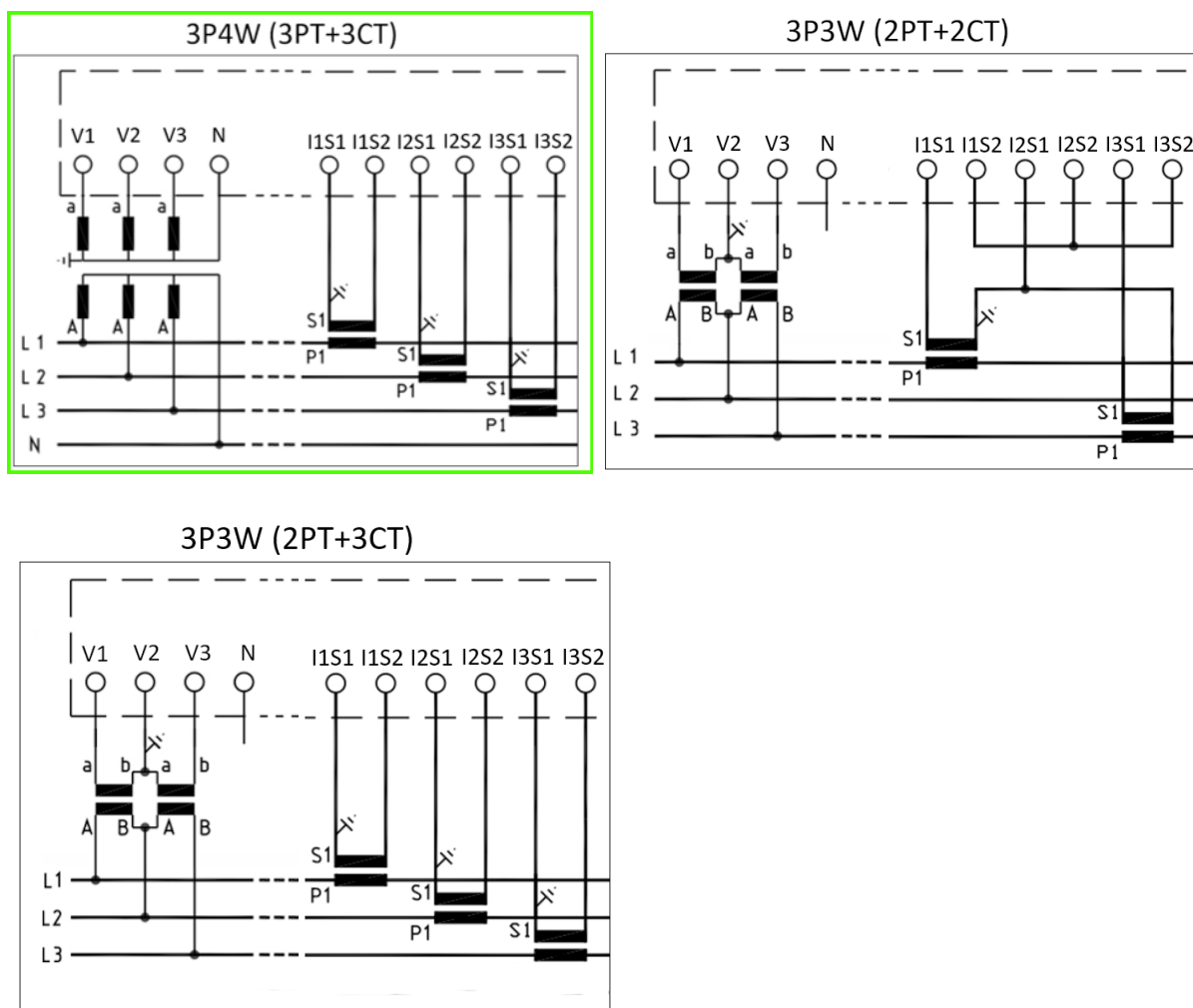


Di seguito sono riportati i principali schemi di inserzione dei TA e dei TV applicabili (in verde sono evidenziati quelli consigliati):

METER PECTECH



METER FRER





Per avere delle letture delle potenze corrette **è fondamentale che sia rispettata la sequenza delle fasi e la corrispondenza tra le fasi dei segnali dei TV con quelle dei segnali dei TA.**

Ciò significa che il segnale di tensione riportato all'ingresso della voltmetrica L1 del CCI deve essere riferito alla stessa fase per la quale si riporta il segnale di corrente all'ingresso I1 del CCI e così via per le altre due fasi.

In caso non venga rispettata questa corrispondenza è probabile che la lettura della potenza venga completamente alterata.

E' fondamentale inoltre dimensionare correttamente i TA utilizzati in base alla corrente nominale lato MT dell'impianto.

Infatti, essendo i TA installati lato MT le correnti circolanti sono molto basse.

Ad esempio, per un impianto da 100 kW con una Vn di 20000 V, su ogni fase può circolare al massimo circa 3 A. Se venisse utilizzato ad esempio un TA 300/1 in ingresso al meter si avrebbero, nei momenti di massima produzione, circa 10 mA.

Valori del genere sono troppo bassi e possono causare letture di potenza al PDC anomale.

Si consiglia di consultare il vademecum "Installazione TA e TV" disponibile nella sezione download dell'area clienti NovaProject per approfondire questo tema.

In condizioni impiantistiche particolari è sempre possibile installare un multimetro esterno, o sostituire quello interno al quadro, in base alle indicazioni del progettista dell'impianto.

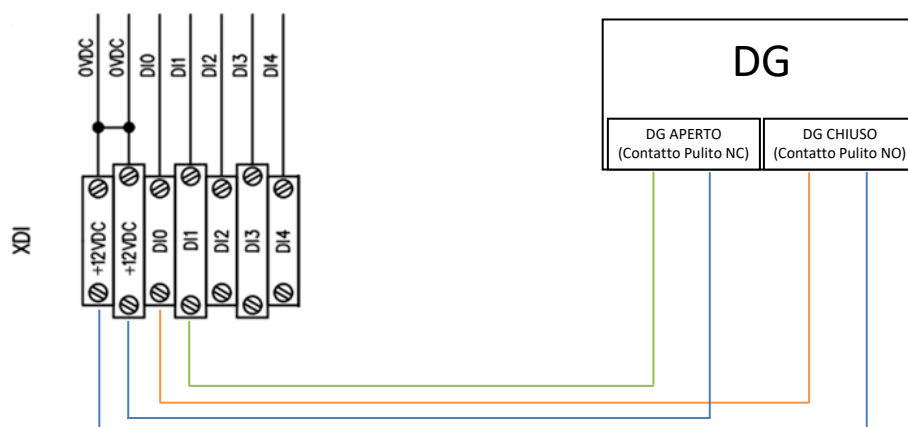
NB: La configurazione del meter in merito ai parametri dei valori nominali dei TA e dei TV e del tipo di inserzione viene eseguita dal sistema NovaProject seguendo la procedura riportata al [paragrafo 6.2](#).

Tuttavia a seguito dell'installazione, se necessario, è possibile verificare la correttezza dei valori letti direttamente dal display del meter, modificando tali impostazioni seguendo la procedura riportata nell'allegato A "[Configurazione multimetro](#)".



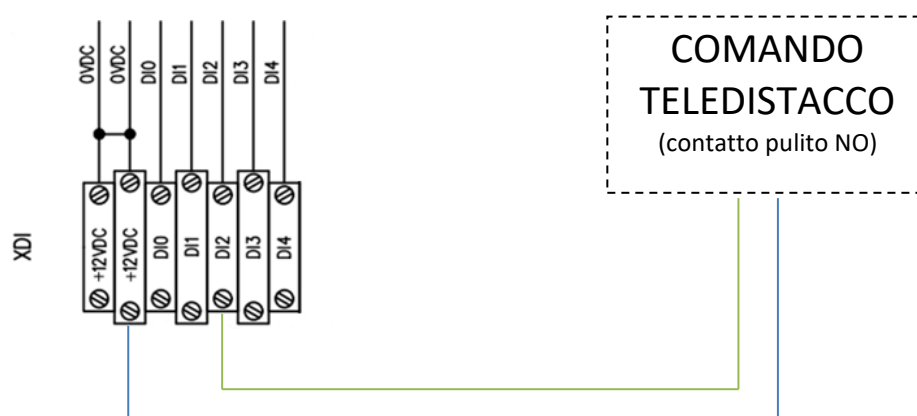
5.2 CABLAGGIO DIGITAL INPUT

Il quadro CCI mette a disposizione una morsettiera dedicata al cablaggio dei digital input. Tale morsettiera prevede 2 morsetti per il comune (12V DC) da portare ai contatti puliti da monitorare e 5 morsetti per i 5 ingressi digitali:



Utilizzare i primi due digital input DI0 e DI1 per collegare rispettivamente lo stato “chiuso” e lo stato “aperto” del DG.

NB: l'ordine del cablaggio dei due stati del DG è importante e deve rispettare esattamente quanto mostrato in figura.



Utilizzare il terzo digital input DI2 per collegare la replica del segnale proveniente dal dispositivo di tele-distacco.

Nel caso in cui il modem del tele-distacco non dovesse avere un'uscita aggiuntiva per l'interfacciamento con il CCI sarà necessario prevedere un relè di appoggio per sdoppiare il



segnale (mantenendo così il segnale verso il DDI per l'attuazione del tele-distacco e aggiungendo quello verso il CCI per il monitoraggio del comando).

I digital input DI3 e DI4 rimangono liberi come spare.

NB: anche se al momento non è previsto dalla CEI 0-16, nell'ottica di un probabile utilizzo futuro, può essere buona norma predisporre un collegamento tra DDI e CCI. Tale predisposizione può prevedere un ingresso digitale ed una uscita digitale (minimo 4 fili) oppure un canale di comunicazione tramite protocollo (RS485 o ethernet in base alle interfacce disponibili sul DDI). Nel caso di nuovi impianti, sempre nell'ottica di sviluppi futuri, può convenire prevedere un DDI che supporti la comunicazione tramite protocollo IEC61850.

5.3 CABLAGGIO DIGITAL OUTPUT

Il quadro CCI mette a disposizione una morsettiera dedicata al cablaggio dei digital output. Tale morsettiera è in realtà costituita da 4 relè pilotati dal CCI come predisposizione per funzionalità future previste dalla norma. Per il cablaggio vanno utilizzati i morsetti 11 (COM) e 14 (NO) di ogni relè.

RELE'	●	●	●	●
	●	●	●	●
	KA1	KA2	KA3	KA4
	14	14	14	14
	●	●	●	●
	11	11	11	11
	●	●	●	●
	12	12	12	12

N.B. I digital output interni al CCI non sono utilizzabili per comandare gli Inverter. Per effettuare l'adeguamento degli Inverter, che non sono nativamente compatibili alla PF2, il cliente deve realizzare soluzioni esterne al CCI, ad esempio un PLC, o similari. Nella nostra area clienti, nella sezione download, è presente il "Vademecum CCI - Adeguamento Inverter non PF2" che ha lo scopo di aiutare il cliente nella realizzazione di tale adeguamento, ma non è da considerare come unica soluzione o comunque vincolate.

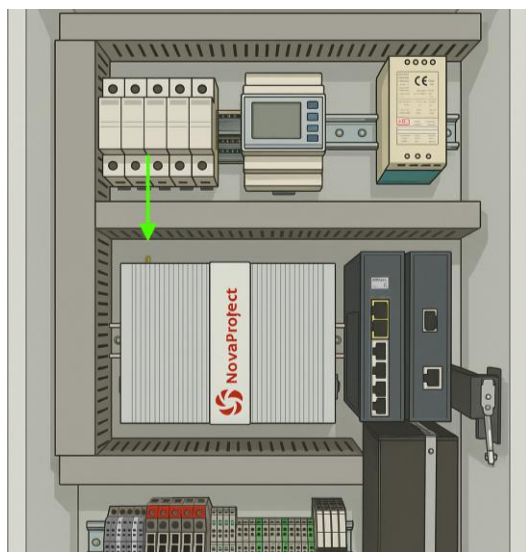


5.4 INSTALLAZIONE ANTENNE

La corretta installazione delle antenne del modem e del GPS è fondamentale per il funzionamento del CCI.

ANTENNA MODEM 4G

L'antenna del modem in generale va installata esternamente per massimizzare la ricezione del segnale. Solo in caso il segnale dovesse essere forte anche all'interno della cabina allora si può lasciare interna. In nessun caso va installata all'interno del quadro.

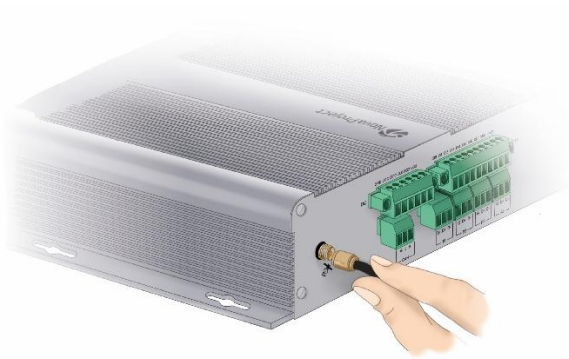
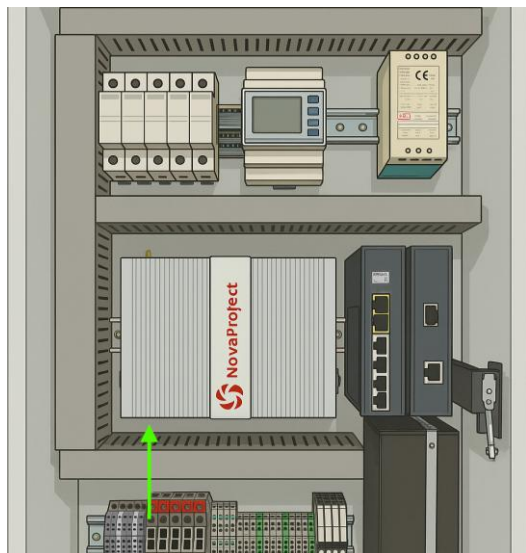


NOTA Posizionare la base magnetica su una superficie piana e metallica per una migliore aderenza e prestazioni.



ANTENNA MODEM GPS

L'antenna GPS va sempre installata esternamente in una posizione adatta alla ricezione del segnale dei satelliti.



NOTA Posizionare l'antenna con la superficie piana rivolta verso l'alto, in un'area con visibilità libera del cielo per una migliore ricezione del segnale GPS.

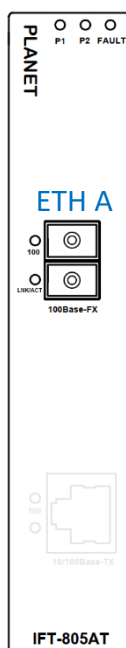


5.5 CONNESSIONE FIBRA OTTICA DSO

All'interno del quadro è previsto un media converter per la connessione della fibra ottica proveniente dal DSO.

Solitamente il DSO porta la fibra ottica sino in cabina di consegna dove installa una borchia terminale. Per connettere la borchia al CCI va previsto un connettore doppio tipo LC.

La porta del media converter su cui collegare la patch in fibra è riportata in figura seguente con il nome di ETH A:



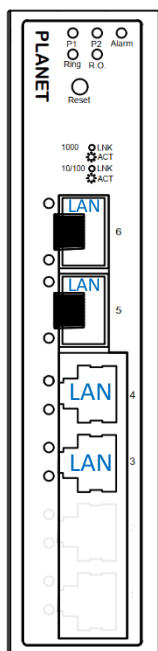
La borchia (splice box) a cui arriva la fibra del DSO viene installata in cabina di consegna e va collegata al CCI tramite patch cord multimodale con connettori di tipo LC:





5.6 CONNESSIONE PORTE ETHERNET PER LAN DI CAMPO

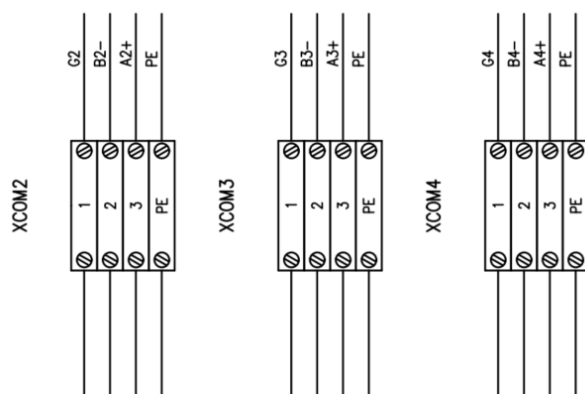
All'interno del quadro è previsto uno switch per l'eventuale collegamento del CCI alla rete locale di impianto (LAN). Lo switch mette a disposizione a tale scopo due porte in rame (porta 3 e porta 4) e due porte in fibra (porta 5 e porta 6). Nell'ottica di utilizzare le porte in fibra per la LAN di campo far riferimento all'appendice "[Utilizzo porte SFP dello switch di campo](#)".





5.7 CABLAGGIO LINEE SERIALI RS485

Il quadro CCI mette a disposizione tre morsettiere dedicate al cablaggio di 3 linee seriali indipendenti. Per ogni linea seriale RS485 sono previsti due morsetti A+ e B- per il segnale, un morsetto G per il riferimento del segnale (collegamento opzionale) ed un morsetto PE per il collegamento della schermatura del cavo



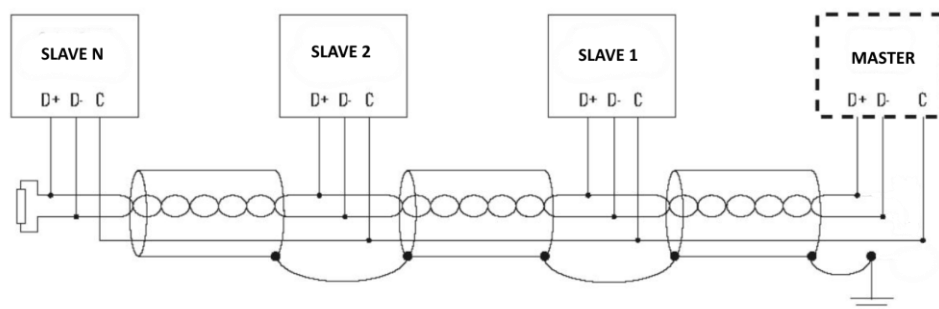
Il cavo da utilizzare deve essere specifico per la comunicazione RS485, solitamente si utilizza un cavo con doppia coppia twistata schermato con impedenza caratteristica di 120 ohm.

NB: per i segnali A+ e B- devono essere utilizzati due fili facenti parte di una stessa coppia. Per il segnale G si può utilizzare uno dei due fili dell'altra coppia.

Per realizzare una linea seriale i 3 segnali vanno collegati in maniera coerente su tutti i dispositivi che compongono il BUS. Questo tipo di collegamento viene detto "entra-esci" o "daisy-chain".

In generale su un bus seriale RS485 è previsto un master (in questo caso il CCI) ed n slave identificati univocamente. Il master invia le richieste ad uno specifico slave sul bus, lo slave interrogato risponde mentre gli altri rimangono in attesa.

La topologia classica di un bus RS485 è riportata nell'immagine seguente:





5.8 CABLAGGIO DEI DDG (Dispositivi Dei Generatori)

La norma prevede che il CCI acquisisca lo stato dei DDG per aggiornare dinamicamente la poligonale di impianto esposta verso il DSO.

Nella configurazione standard del sistema, il cablaggio diretto di tali stati verso il CCI non è necessario.

Lo stato dei generatori viene infatti acquisito direttamente dal CCI tramite protocollo di comunicazione, utilizzando le informazioni rese disponibili dal generatore stesso attraverso l'interfaccia di comunicazione configurata.

Questa modalità consente di ridurre il cablaggio necessario e semplificare l'integrazione del sistema, mantenendo il monitoraggio dello stato del generatore tramite comunicazione digitale.

Solo nel caso in cui il generatore non disponga di una porta di comunicazione compatibile oppure non renda disponibile il proprio stato tramite protocollo, è necessario effettuare il cablaggio fisico dello stato del DDG verso il CCI.

Per il collegamento dello stato dei DDG è possibile utilizzare:

- gli ingressi digitali liberi D3 e D4 presenti sul CCI
- eventuali moduli di ingressi digitali remoti con protocollo di comunicazione Modbus TCP o Modbus RTU.

La scelta della modalità di collegamento dipende dalla configurazione dell'impianto, dalla distanza dei segnali e dal numero di generatori da monitorare.

È responsabilità dell'installatore verificare la corretta configurazione ed il corretto funzionamento dei segnali dei DDG, sia che vengano acquisiti tramite gli ingressi D3 e D4 interni al CCI sia tramite moduli di ingressi digitali remoti.

In entrambi i casi è necessario comunicare a NovaProject il dettaglio dei segnali acquisiti (corrispondenza ingresso digitale – segnale collegato) allegando un file dedicato alla scheda impianto (vedi paragrafo 4.2.5 [“Allegare File”](#)).



6 MESSA IN SERVIZIO

La messa in servizio del CCI è un passaggio fondamentale per il funzionamento del sistema e può essere svolta interamente in autonomia dal cliente utilizzando gli appositi strumenti presenti nell'area clienti.

Gli step fondamentali della procedura, da eseguire nell'ordine corretto, sono i seguenti:

1. Verifica modem CCI
2. Impostazione K Meter
3. Impostazione IP locale (se necessario)
4. Invio scheda impianto definitiva

L'esecuzione dei quattro punti sopra elencati genera la configurazione del sistema ed i dati acquisiti diventano disponibili alla visualizzazione tramite il portale di monitoraggio (vedi [capitolo 7](#)).

Per quanto riguarda la lettura degli inverter o altri dispositivi aggiuntivi (multimetri per la produzione, moduli di ingressi digitali), in caso di problemi bloccanti durante la configurazione automatica, il sistema lo notifica all'assistenza tecnica Novaproject. A valle delle opportune verifiche, se necessario, viene aperto un ticket verso il cliente per la gestione della problematica riscontrata.

Tali verifiche possono richiedere fino a 30 giorni lavorativi, in funzione della complessità della configurazione da implementare e di eventuali vincoli esterni a Novaproject, come ad esempio quelli legati ai produttori di inverter, in caso di nuovi dispositivi o aggiornamenti.

6.1 VERIFICA MODEM CCI

E' sempre necessario effettuare la verifica del modem del CCI in modo da attivarne il corretto funzionamento. Tale procedura è inoltre indispensabile per verificare che il CCI sia online e comunichi correttamente con i centri NovaProject.

Accedere all'area clienti NovaProject ed entrare nel dettaglio della scheda CCI desiderata premendo su "Dettaglio scheda":

The screenshot displays the 'Gestione schede impianto' (Manage plant cards) section of the NovaProject user interface. On the left, there are filters for 'serie', 'datalogger', 'codice impianto', 'cliente finale', and 'stato scheda'. The main area shows a table of installed units. The first unit, CCI0002161, is highlighted. Its details include: 'Caratteristiche contratto' (Contract characteristics), 'dataloggers impianto' (plant loggers), 'monitoraggio' (monitoring), 'Scheda impianto' (plant card), 'codice impianto' (plant code), 'kw registrati' (registered kW), 'dispositivi registrati' (registered devices), 'cliente finale' (final client), and 'registrata da' (registered by). A green box highlights the 'Dettaglio scheda' (View card details) button. Other buttons like 'Apri ticket Assistenza' (Open support ticket) and 'Vai al Portale' (Go to portal) are also visible. The bottom of the page shows a list of other units with their status (e.g., 'Creato', 'Dichiarato').



Nella parte sinistra in alto sono riportate in colore blu le azioni disponibili. Premere su “Verifica Modem”:

The screenshot shows the 'Gestione schede impianto' section. On the left sidebar, the 'Verifica Modem' button is highlighted with a green box. The main area displays 'Il tuo Impianto' with fields for 'Numero seriale impianto', 'Stato Scheda' (Creato), and 'Limite dispositivi monitorabili'. Below this is the 'Configurazione Datalogger' section with 'Time Zone' (W. Europe Standard Time) and 'Ultima Comunicazione' (6 min fa). At the bottom, there is a section for 'Ultimi comandi remoti inviati' with an 'Aggiorna lista' button.

Una volta inviato il comando di Verifica Modem viene inserito il relativo record nella lista dei comandi inviati:

The screenshot shows the 'Ultimi comandi remoti inviati' section. A table lists the commands sent. The 'Verifica Modem' command is highlighted with a green box, showing a status of 'Completata con successo' and a date of '21 ore fa'.

Attività	Stato	Data inserimento	Ultimi valori impostati
Configurazione porta di rete locale CCI	Completata con successo	22 ore fa	-
Configurazione valori punto di consegna	Completata con successo	20 ore fa	-
Verifica Modem	Completata con successo	21 ore fa	-

La verifica del modem, poiché esegue alcuni aggiornamenti del dispositivo, può richiedere fino a 30 minuti. Premendo il pulsante “Aggiorna lista” si rinfresca lo stato del comando. Gli stati assunti dal comando sono:

1. Schedulato
2. In corso
3. Completato con successo/Fallito

Attendere fino all’esito del comando che può assumere valore “Completato con successo” o “Fallito”.

Se lo stato va in “Completato con successo” vuol dire che il CCI comunica correttamente con i centri NovaProject e la verifica è andata a buon fine:



Ultimi comandi remoti inviati			Aggiorna lista
Attività	Stato	Data inserimento	
Verifica Modem	Completata con successo	1 ore fa	

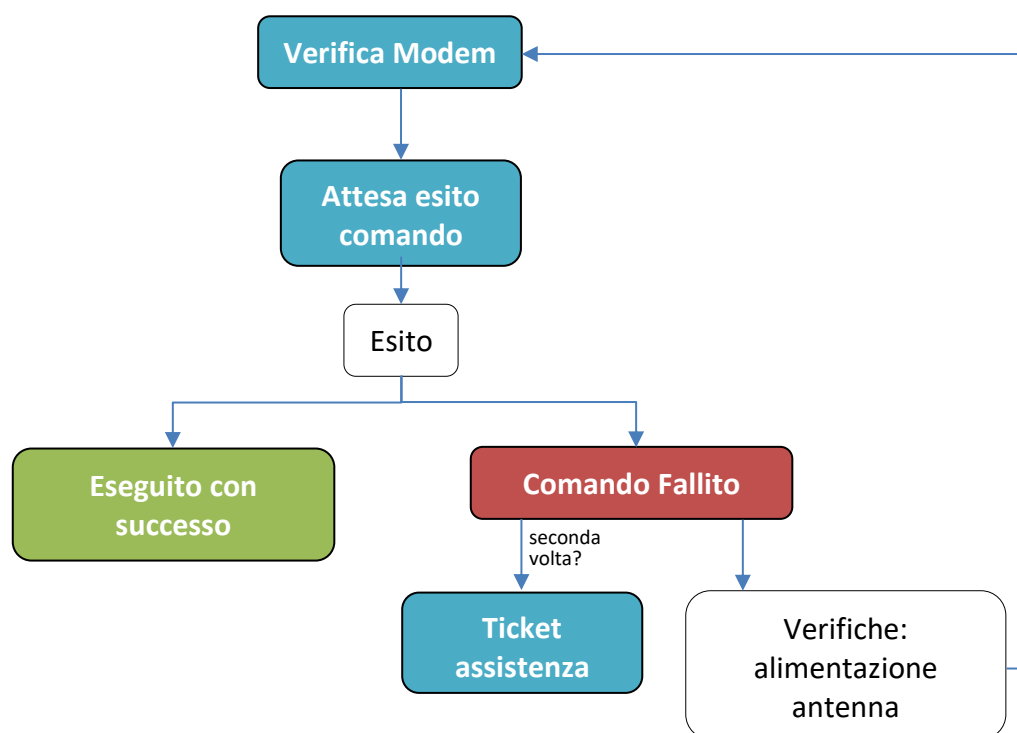
In questo caso si può passare al secondo comando “Configura K Meter” descritto nel paragrafo successivo.

Se lo stato del comando va invece in “fallito” significa che il CCI non riesce a comunicare con il centro NovaProject.

In questo caso la causa più probabile è che ci sia qualche problema lato modem/antenna o che il CCI sia spento.

Eseguire le seguenti azioni:

- Verificare che l’antenna 4G sia collegata al connettore corretto e che la ghiera sia avvitata del tutto (vedi [paragrafo 5.4](#)).
- Cercare di ottimizzare la ricezione del segnale mobile installando l’antenna all’esterno della cabina in posizione aperta
- Verificare di aver alimentato correttamente il quadro e che lo switch ON/OFF del CCI sia su ON (vedi [capitolo 5](#)).
- Ripetere l’invio del comando “Verifica Modem” ed attendere l’esito. Se positivo procedere al secondo comando, se negativo aprire un ticket di assistenza tramite l’apposita sezione dell’area clienti (vedi [paragrafo 4.3](#)).





6.2 IMPOSTAZIONE K METER

Questo comando permette di impostare i valori nominali dei TA e dei TV all'interno del Meter del CCI.

Prima di eseguire questo comando assicurarsi di aver inserito i valori corretti dei TA e TV nel dispositivo meter PDC nella scheda impianto (vedi paragrafo [4.2.2](#)).

Finché non si procede ad impostarli i valori letti e visualizzati nel portale di monitoraggio (vedi [capitolo 7](#)) saranno privi di senso.

Premere su “Configura K Meter”, viene inserito un nuovo comando in stato “Schedulato” nella lista dei comandi inviati. Attendere sino all'esito dell'esecuzione del comando (può impiegare fino a 10 min):

Gestione schede impianto

Aggiorna FW

Configura K Meter

Configura IP locale

Ping dispositivo

Il tuo Impianto

Numero seriale impianto	Stato Scheda	Limite dispositivi monitorabili
	Creato	-

Configurazione Datalogger

	Time Zone	Ultima Comunicazione
	W. Europe Standard Time	6 min fa

Anche in questo caso se l'esito è positivo si può passare al terzo comando “Configura IP locale” mentre se l'esito è “Fallito” procedere all'apertura di un ticket di assistenza tramite l'apposita sezione dell'area clienti (vedi [paragrafo 4.3](#)).

NB: Questo comando permette di impostare i valori nominali dei TA e TV per il meter/multimetro in dotazione con il CCI, eventuali altri meter/multimetri aggiunti dall'utente esternamente al quadro CCI devono essere configurati manualmente dall'utente secondo le indicazioni del produttore.



6.3 IMPOSTAZIONE IP LOCALE

Questo comando permette di modificare l'IP locale del CCI. Per la comunicazione con i centri NovaProject il CCI utilizza esclusivamente la SIM integrata e non necessita di connessioni internet via cavo. Pertanto l'impostazione dell'IP locale risulta necessaria solo nel caso in cui il CCI debba comunicare con gli apparati di campo tramite rete ethernet locale (LAN).

Di default sulle porte LAN del CCI (vedi [paragrafo 5.6](#)) è impostato l'IP 192.168.1.10. Qualora si abbia la necessità di modificarlo premere sul pulsante "Configura IP locale", inserire l'IP da impostare e premere "Invia":

The screenshot shows the 'Gestione schede impianto' section. On the left, a sidebar contains four buttons: 'Aggiorna FW', 'Configura K Meter', 'Configura IP locale' (highlighted with a green box), and 'Ping dispositivo'. The main area displays 'Il tuo Impianto' with fields for 'Numero seriale impianto', 'Stato Scheda' (Creato), and 'Limite dispositivi monitorabili'. Below this is the 'Configurazione Datalogger' section with 'Time Zone' (W. Europe Standard Time) and 'Ultima Comunicazione' (6 min fa). At the bottom, the 'Assegna IP locale CCI' form is visible, showing a text input for 'Indirizzo IP:' with the example '192.168.1.25' and a blue 'Invia' button highlighted with a green box.

Attendere l'esito dell'esecuzione del comando. Anche in questo caso se l'esito è positivo la messa in servizio è conclusa mentre se l'esito è negativo procedere all'apertura di un ticket di assistenza tramite l'apposita sezione dell'area clienti (vedi [paragrafo 4.3](#)).

6.3.1 PING DISPOSITIVO ETHERNET

Una volta impostato l'IP corretto al CCI, se necessario, si può procedere alla verifica di raggiungibilità dei dispositivi ethernet da monitorare utilizzando il pulsante "Ping dispositivo". Tale verifica determina se il dispositivo è raggiungibile sulla rete, tuttavia ciò non comporta necessariamente che sia anche correttamente monitorabile. Infatti in alcuni casi (vedi ad esempio smart logger Huawei) è necessario modificare delle impostazioni sul dispositivo stesso per renderlo leggibile dal CCI. Premere sul pulsante "Ping dispositivo":

This screenshot is similar to the previous one, showing the same sidebar and main content area. However, the 'Ping dispositivo' button in the sidebar is now highlighted with a green box, indicating the next step in the process.



6.4 INVIO SCHEDA COMPLETA

Una volta completati i passaggi precedenti e verificato il corretto inserimento di tutte le informazioni relative agli inverter ed agli eventuali multimetri aggiuntivi, per consentire al sistema di procedere con la generazione della configurazione definitiva è necessario premere l'apposito pulsante.

Tale operazione conferma il completamento delle attività preliminari e comporta il passaggio dello stato della scheda a "da lavorare".

NB: i tempi di lavorazione da parte di NovaProject dipendono da vari fattori, quali ad esempio:

- Complessità della/e catena/e Inverter da gestire
- Eventuali informazioni pendenti da parte dei produttori di Inverter
- Configurazione non standard da gestire

Per questi motivi la lavorazione di una scheda CCI può impiegare **fino a 30gg lavorativi**, durante questo tempo **il cliente può procedere in parallelo con le sue pratiche verso il DSO** in quanto le lavorazioni da parte di NovaProject non sono bloccanti in alcun modo.

Premere su "scheda completa":

Gestione schede impianto

- Aggiorna FW
- Configura K Meter
- Configura IP locale
- Ping dispositivo
- Apri ticket Assistenza
- Vai al Portale
- Scheda completa**
- Chiudi dettaglio

Il tuo Impianto

Numero seriale impianto	Stato Scheda
	Creato

Configurazione Datalogger

	Time Zone
	W. Europe Standard Time

Ultimi comandi remoti inviati

Attività	Stato	Data inserimento
Configurazione porta di rete locale CCI	Completata con successo	22 ore fa
Configurazione valori punto di consegna	Completata con successo	20 ore fa

Confermare la scelta:

Conferma completamento della scheda

Hai inserito tutte le informazioni e le configurazioni dell'impianto?

Cliccando su "Scheda completa" comunichi al nostro team che la compilazione è terminata e che possiamo procedere con la lavorazione.

Sì! Procedete con la lavorazione No, ho delle altre modifiche



7 PORTALE DI MONITRAGGIO

Il sistema NovaProject mette a disposizione un portale di monitoraggio tramite il quale è possibile monitorare tutte le principali grandezze lette al punto di consegna e dai generatori. Il sistema integra inoltre una allarmistica dedicata in grado di segnalare tramite notifica email tutti gli eventi di maggior interesse.

7.1 ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di monitoraggio è sufficiente il pulsante dedicato presente in ogni scheda CCI inserita nell'area clienti:

Home Page | Schede Impianto | Assistenza NP | Download

Schede Impianto

Gestione schede impianto

FILTRI APPLICABILI

seriale: ..cerca seriale

datalogger: ..cerca codice impianto

cliente finale: ..cerca cliente finale

stato scheda: ..filtra stato

✓ Applica filtri ✗ Reset filtri

Registra nuova scheda

ORDINA PER: Stato scheda asc

0000.TEST1

codice impianto: TestCCI

stato scheda: Creato

Caratteristiche contratto

dataloggers impianto: 1

tipo di connessione: SIM CLIENTE

limiti kvv: -

dispositivi monitorabili: -

monitoraggio: -

Scheda impianto

codice impianto: TestCCI

kvv registrati: 1,00

dispositivi registrati: 1

cliente finale: TestCCI

registrata da: DemoUser CCI

Dettaglio scheda

Apri ticket Assistenza

Vai al Portale

Torna su

© 2025 Copyright by NovaProject s.r.l.

Terms | Privacy | DemoUser CCI | Logout

Autenticarsi utilizzando le stesse credenziali dell'area clienti:

Login

Username: testuser

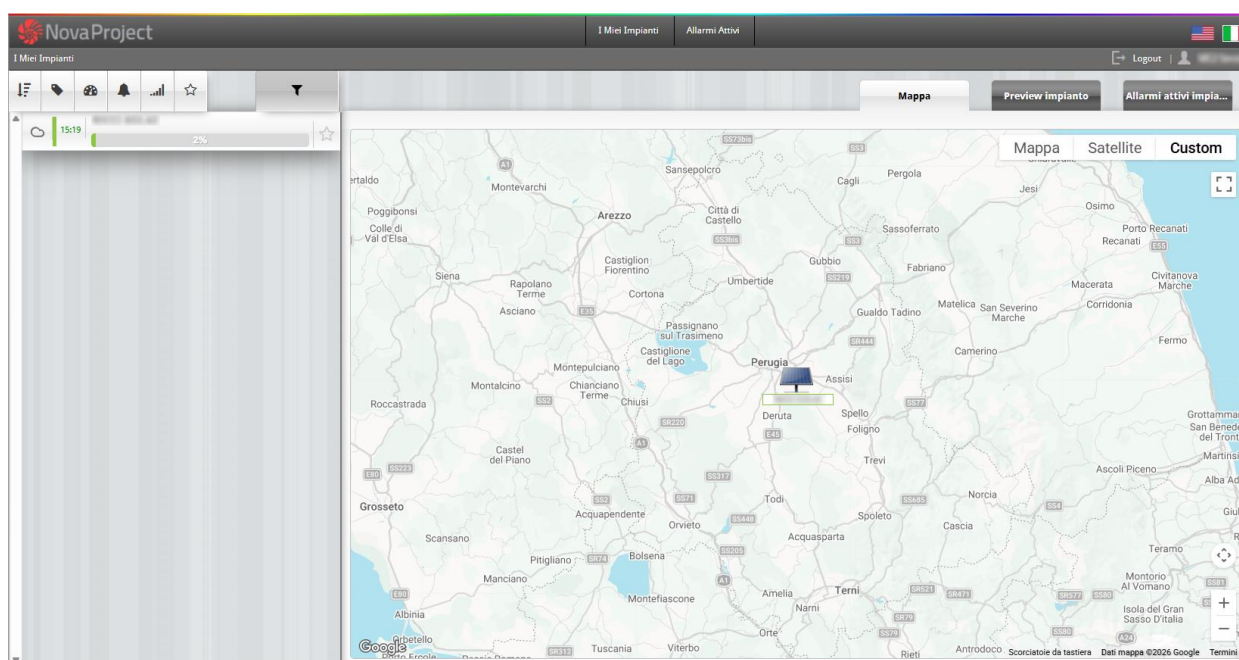
Password: *****

☐ Remember Login

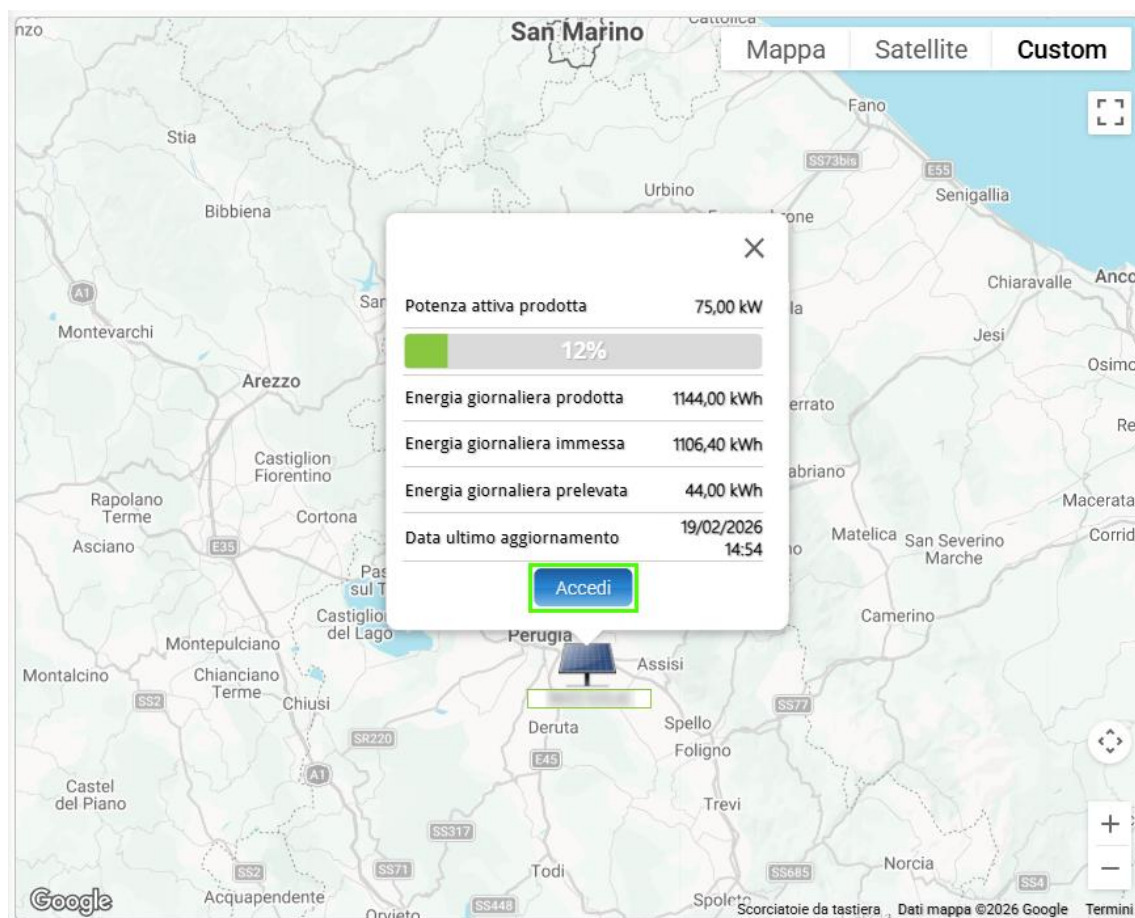
Login Cancel

Reset Password

Premendo Login si accede alla home page del proprio portale di monitoraggio in cui sono riportati tutti i propri impianti sottoforma di lista (sulla sinistra) e sulla mappa:

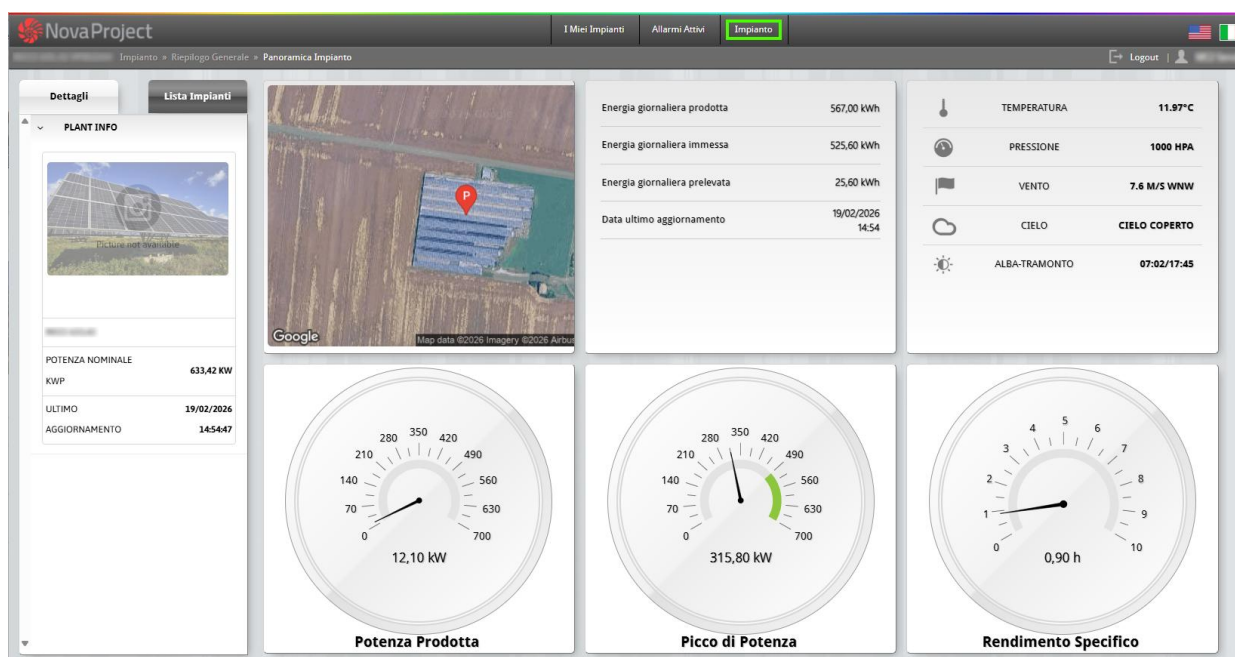


Selezionando l'impianto desiderato (dalla lista o dalla mappa) viene mostrata una preview di alcuni dati di interesse ed il pulsante per accedere alla sezione dedicata:





Premendo “accedi” si accede alla pagina “Panoramica Impianto” dell’impianto scelto. Per accedere al menù delle pagine di dettaglio premere su “Impianto”:



7.2 MENU' IMPIANTO

Il menù Impianto prevede varie sezioni contenenti le pagine con i dati relativi ad un singolo impianto, organizzate secondo la seguente struttura:

		Cruscotto	I Miei Impianti	Allarmi Attivi	Impianto	
Riepilogo Generale Panoramica Impianto	CCI	Dettaglio Misure		Impostazioni	Strumenti	Allarmi
	Panoramica PDC Generatori Meters	Energia PDC Energia Inverter Potenza prodotta Ingressi Digitali Energia giornaliera immessa		Gestione Immagini	Esportazione	Allarmi attivi impianto Archivio storico allarmi

Impianto

- Riepilogo Generale
 - Panoramica Impianto
- CCI
 - Panoramica
 - PDC
 - Generatori
 - Meters
- Dettaglio Misure
 - Energia PDC
 - Energia Inverter
 - Potenza Prodotta

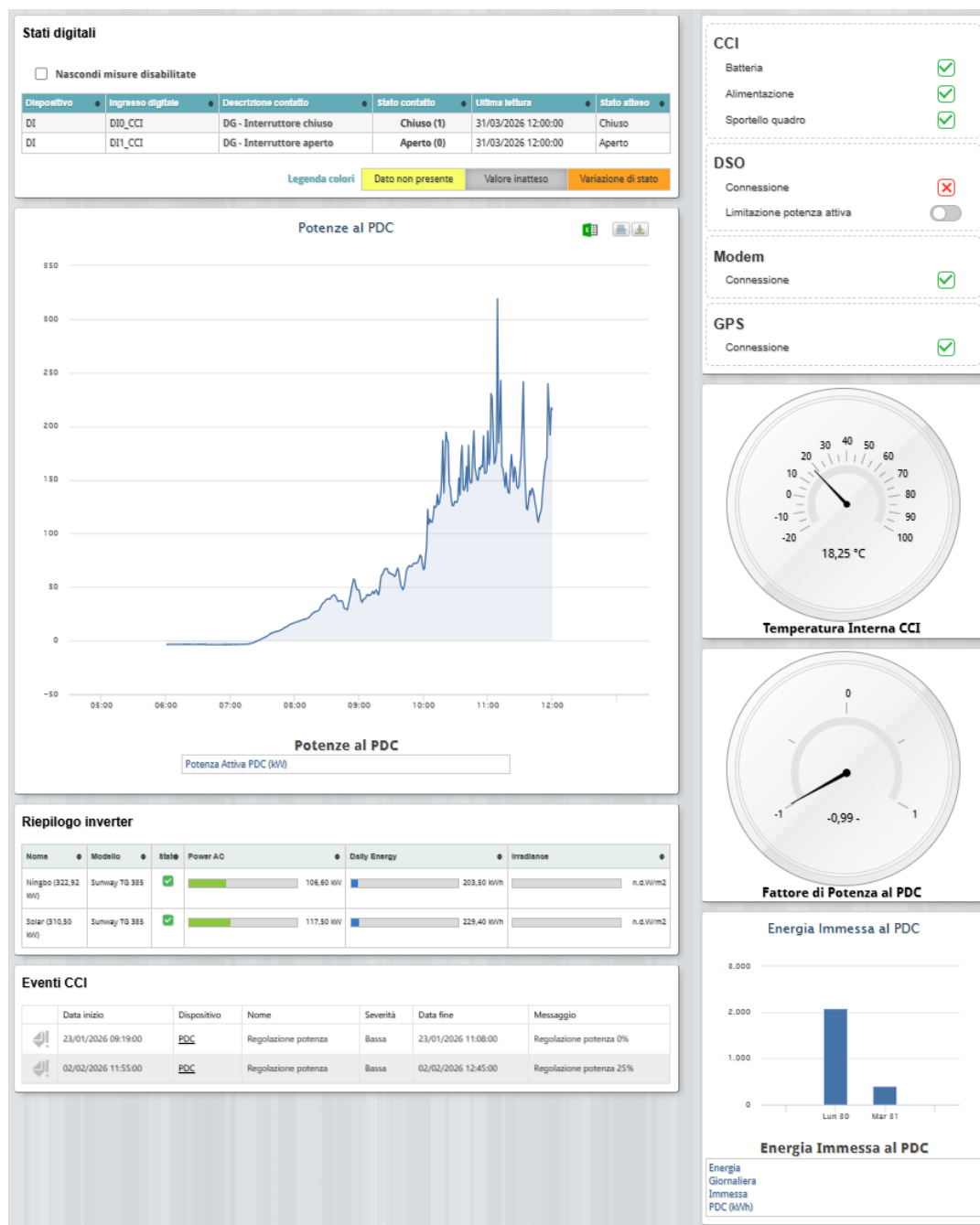


- Ingressi Digitali
- Impostazioni
 - Gestione Immagini
- Strumenti
 - Esportazione
- Allarmi
 - Allarmi Attivi Impianto
 - Archivio storico allarmi



7.2.1 CCI - PANORAMICA

In questa pagina sono riportati tutti i segnali di maggior interesse relativi al CCI:
Stato DG, connessione con il DSO, valori elettrici al PDC, stato e potenza dei generatori, eventi ed allarmi:





7.2.1.1 STATO DEL DG

Il modulo di visualizzazione dello stato del DG riporta lo stato dei due contatti (aperto e chiuso) del DG collegati agli ingressi digitali DI0 e DI1 del CCI. In condizioni di normale funzionamento (DG chiuso), se il cablaggio è stato effettuato correttamente (vedi [paragrafo 5.2](#)) i due stati sono riportati come sotto in chiaro. Nel caso invece in cui uno stato dovesse avere valore diverso da quello atteso (collegamento errato in condizioni di DG chiuso o collegamento corretto e DG aperto) viene evidenziato in arancione:

Stati digitali					
☐ Nascondi misure disabilitate					
Dispositivo	Ingresso digitale	Descrizione contatto	Stato contatto	Ultima lettura	Stato atteso
DI	DI0_CCI	DG - Interruttore chiuso	Chiuso (1)	31/03/2026 12:00:00	Chiuso
DI	DI1_CCI	DG - Interruttore aperto	Aperto (0)	31/03/2026 12:00:00	Aperto

Legenda colori
Dato non presente Valore inatteso Variazione di stato

7.2.1.2 STATI DEL CCI

In questo modulo sono riportati gli stati principali associati al CCI. Gli stati “Batteria” ed “Alimentazione” indicano rispettivamente se la batteria è quasi scarica e se l’alimentazione AC è presente o meno. Lo stato “Sportello quadro” viene acquisito tramite l’anti tamper installato nel quadro ed indica quando questo viene aperto. Lo stato del DSO rimane rosso fino alla futura connessione con i loro centri di controllo.

Lato installazione è importante verificare che lo stato del GPS sia verde, in caso contrario verificare il collegamento dell’antenna GPS ed il posizionamento corretto (vedi [paragrafo 5.4](#)):

CCI	
Batteria	✓
Alimentazione	✓
Sportello quadro	✓
DSO	
Connessione	✗
Limitazione potenza attiva	☐
Modem	
Connessione	✓
GPS	
Connessione	✓



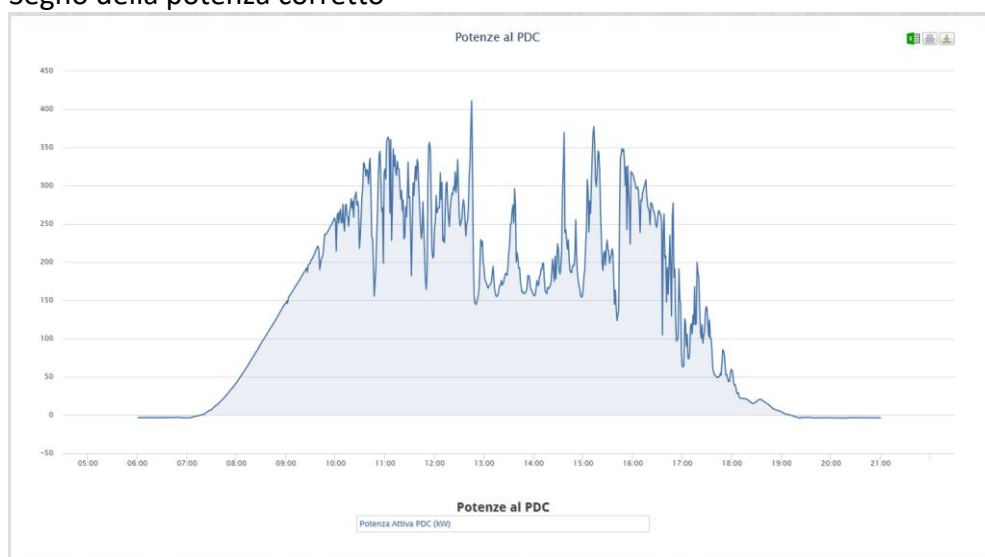
7.2.1.3 POTENZE AL PDC

In questo grafico viene riportato l'andamento della potenza attiva scambiata al punto di consegna. Il DSO richiede di avere una potenza attiva positiva quando immessa in rete e negativa quando prelevata.

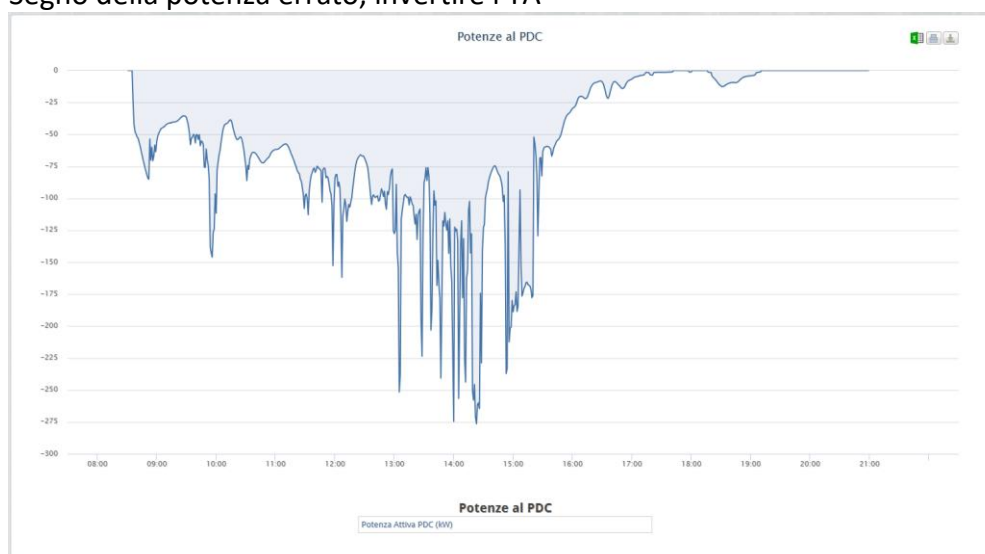
Spesso se si rispettano le indicazioni di installazione dei TA e di cablaggio dei meter, la potenza attiva risulta avere verso contrario a quello appena indicato. E' pertanto necessario verificare dal grafico (ma anche dallo schermo locale del meter) che il segno della potenza attiva scambiata sia coerente con quanto detto.

In caso contrario è necessario invertire il cablaggio dei segnali S1 ed S2 di ogni TA sulla morsettiera del CCI:

Segno della potenza corretto



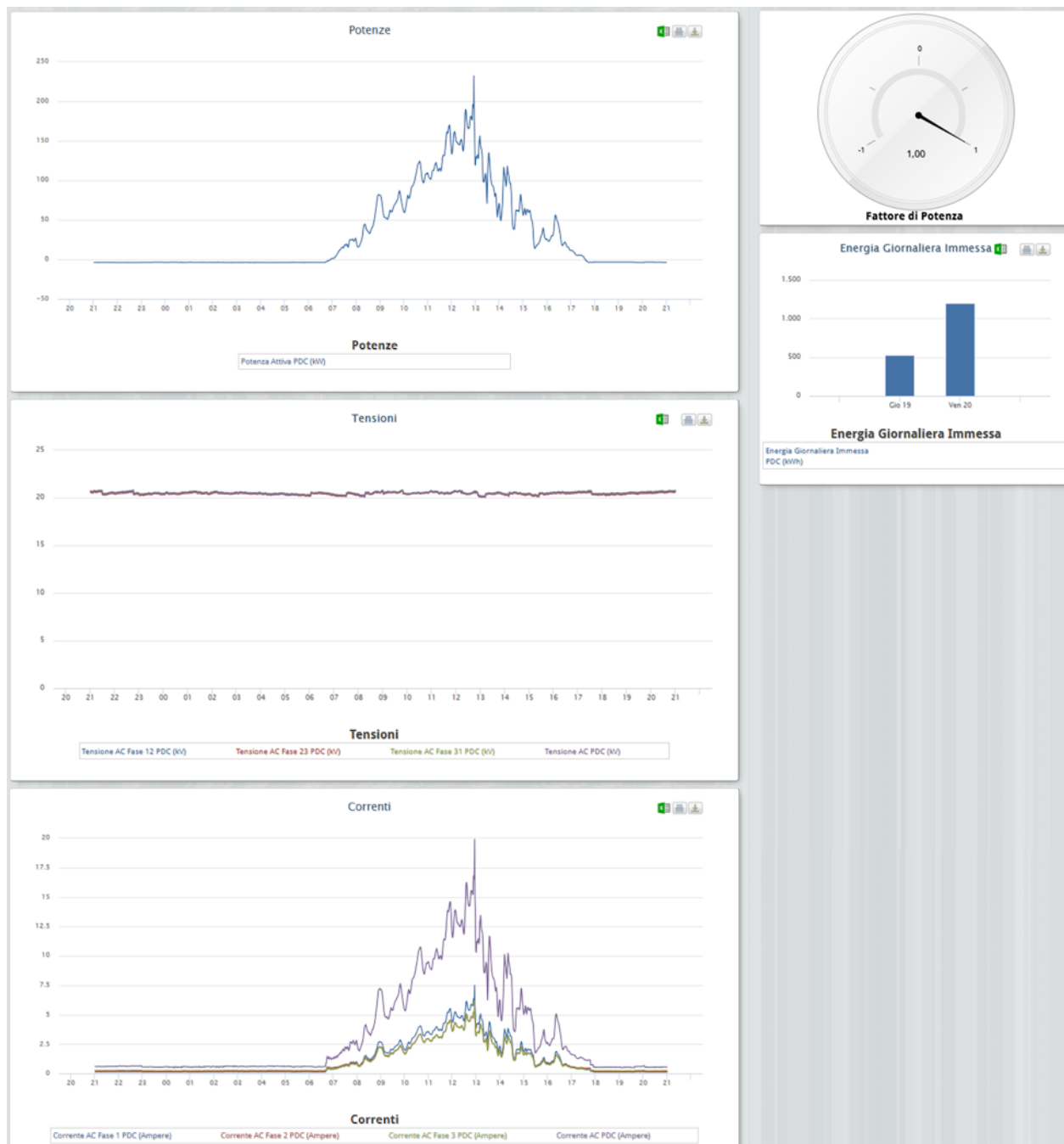
Segno della potenza errato, invertire i TA





7.2.2 CCI - PDC

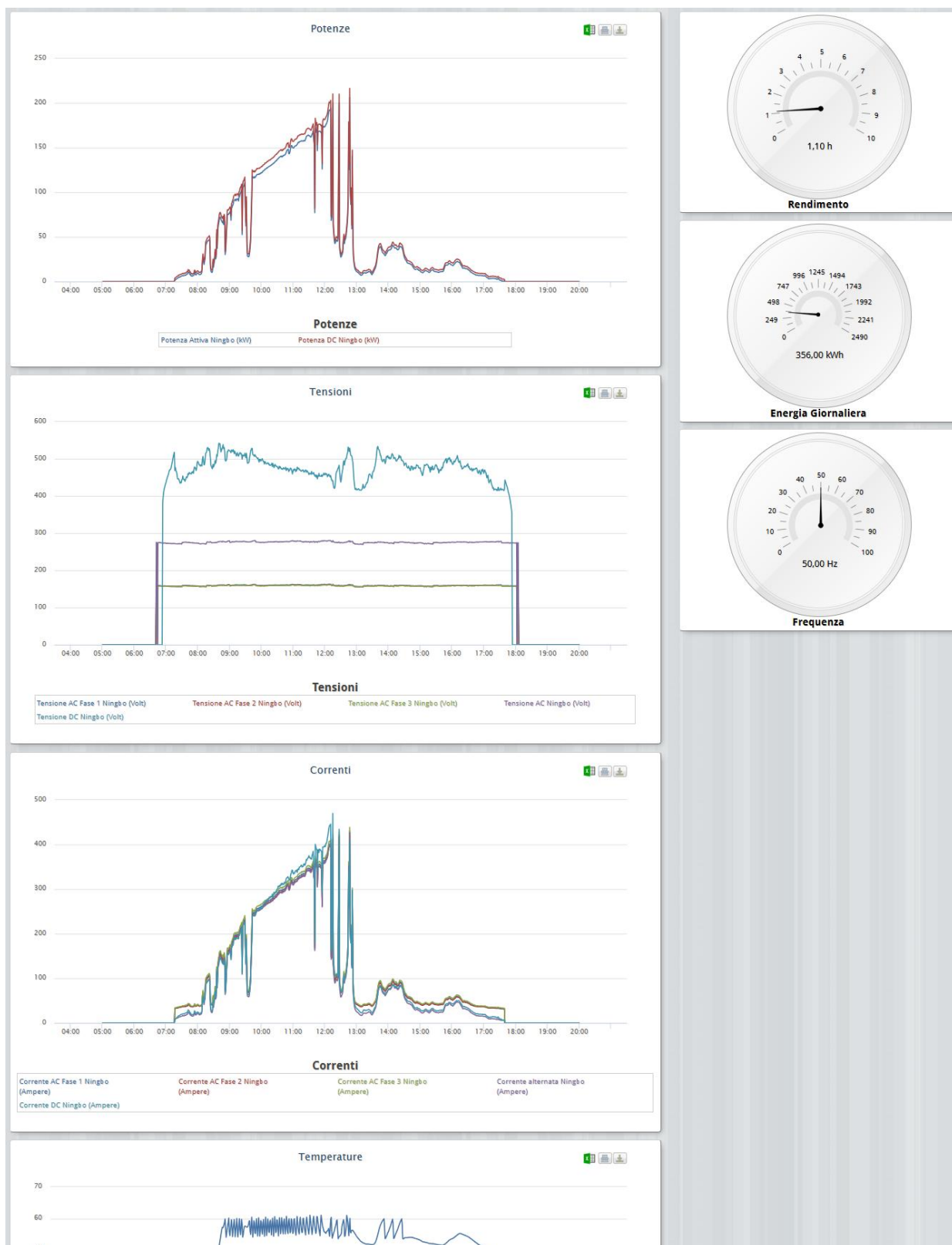
In questa pagina è riportato il dettaglio dei segnali misurati al punto di consegna come Potenze, Tensioni, Correnti, Energia e Fattore di potenza:





7.2.3 CCI - GENERATORI

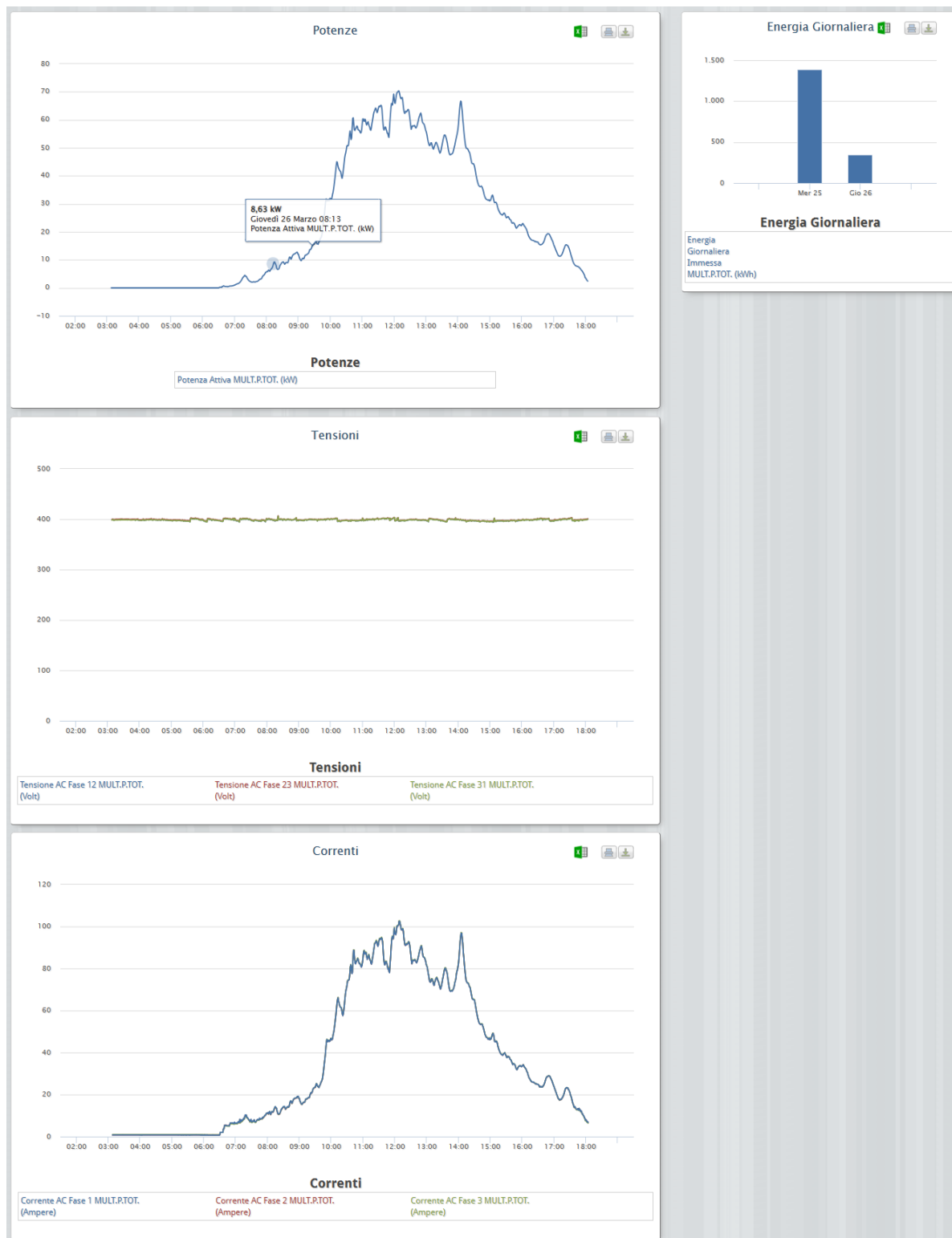
In questa pagina è riportato il dettaglio delle misure lette dai generatori come Potenze, Tensioni, Correnti ed Energia. Sulla sinistra è presente il filtro dispositivi per selezionare il generatore da visualizzare:





7.2.4 CCI - METERS

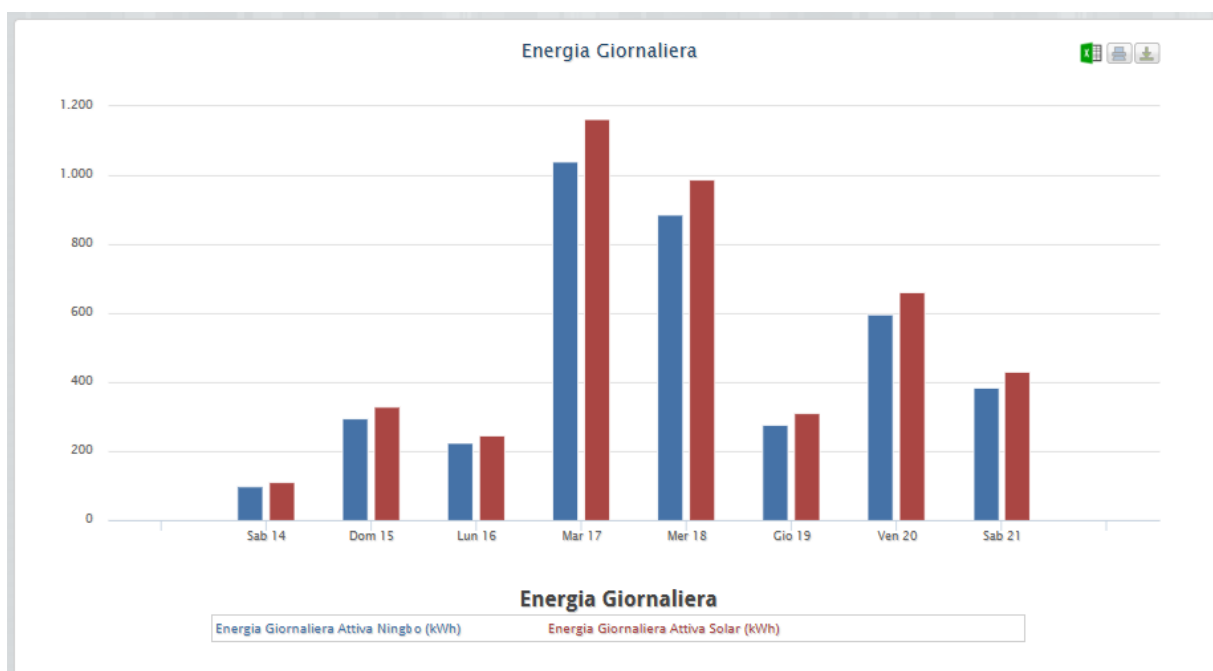
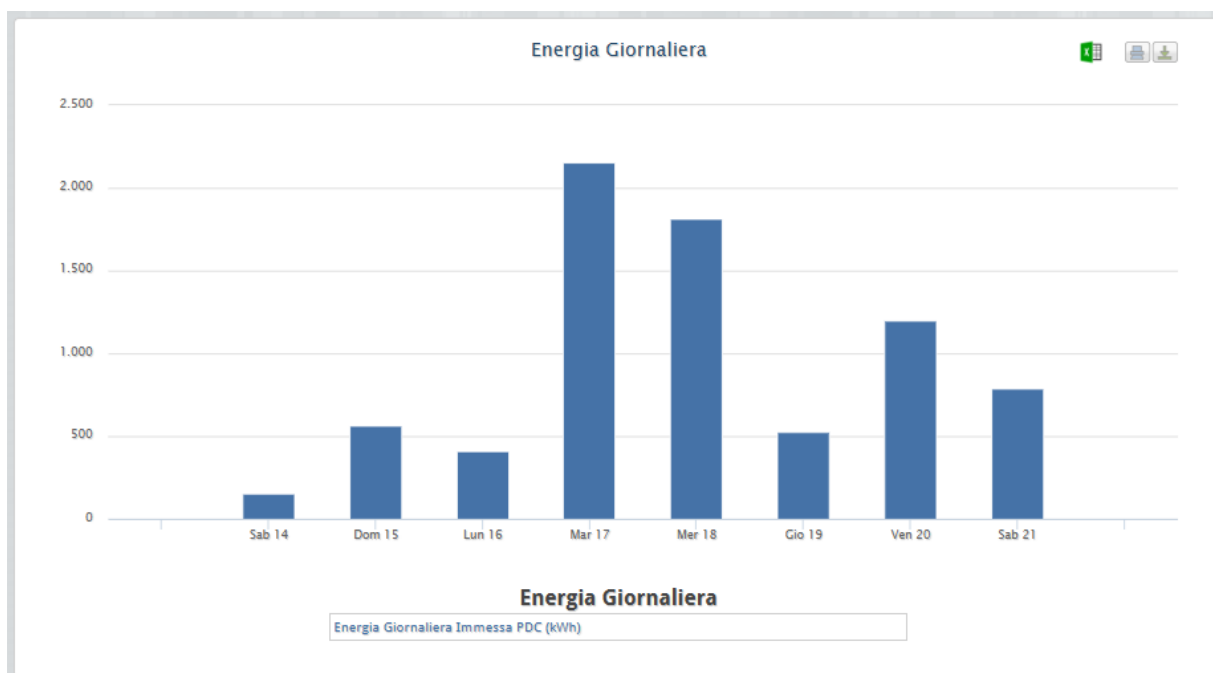
In questa pagina sono riportate le misure relative agli eventuali multimetri aggiuntivi installati per la misura della potenza prodotta totale o di singoli generatori:

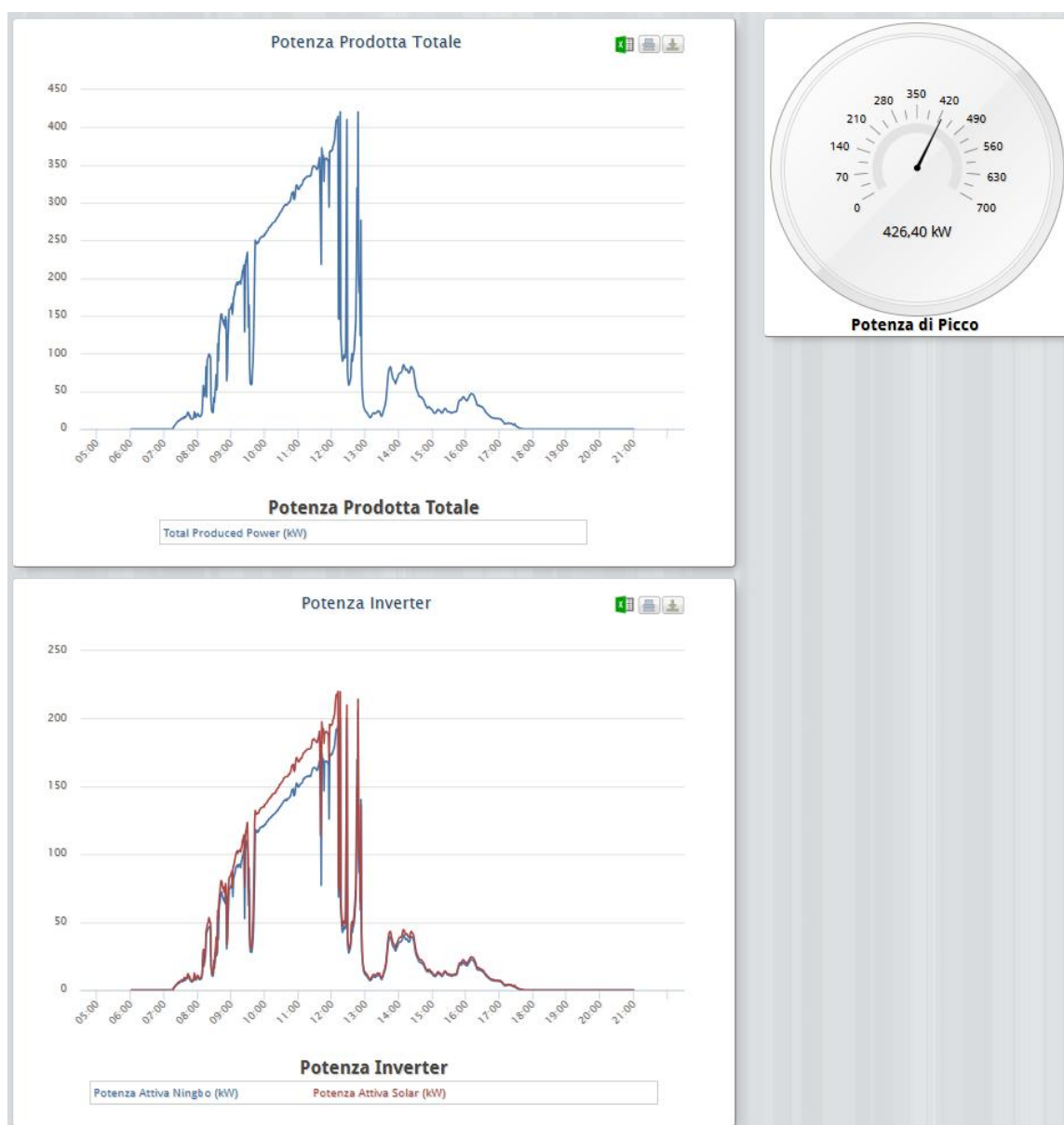




7.2.5 DETTAGLIO MISURE

In questa sezione sono contenute le pagine relative alle Energie Giornaliera, Mensile ed Annuale sia prodotte dai Generatori che scambiate al Punto di consegna. E' inoltre presente una pagina contenente i grafici di potenza attiva prodotta totale e potenza attiva prodotta dei singoli generatori ed una pagina relativa alla gestione degli stati digitali acquisiti dal CCI:





La pagina relativa agli stati digitali riporta tutti gli stati acquisiti dal CCI. Di default sono attivi solo i tre stati previsti attualmente dalla norma, tramite questa pagina tuttavia può essere abilitata la lettura dei due stati disponibili rimanenti. In questa pagina vengono riportati inoltre eventuali stati letti tramite moduli di ingressi digitali aggiuntivi:

☐ Nascondi misure disabilitate

Dispositivo	Ingresso digitale	Descrizione contatto	Stato contatto	Ultima lettura	Stato atteso
DI	DI0_CCI	DG - Interruttore chiuso	Chiuso (1)	14/04/2026 15:09:00	Chiuso
DI	DI1_CCI	DG - Interruttore aperto	Aperto (0)	14/04/2026 15:09:00	Aperto
DI	DI2_CCI	Modem teledistacco	Aperto (0)	14/04/2026 15:09:00	Aperto
DI	DI3_CCI	DI3	-	-	Aperto
DI	DI4_CCI	DI4	-	-	Aperto

Legenda colori: Dato non presente (Giallo), Valore inatteso (Grigio), Variazione di stato (Arancione)



7.2.6 IMPOSTAZIONI – GESTIONE IMMAGINI

In questa pagina è possibile caricare e selezionare una immagine da associare all'impianto:





7.2.7 STRUMENTI - ESPORTAZIONE

In questa pagina è possibile creare dei template di esportazione personalizzati da utilizzare per esportare i dati di interesse.

Premere su “Nuova Esportazione”.

Configurare intervallo di tempo predefinito, aggregazione e misure da esportare e premere “Salva”:

The screenshot shows the 'Nuova Esportazione' form, which is divided into three main sections: DETAGLIO, TIPO DI DATI, and MISURE.

- DETTAGLIO:** Contains fields for 'Titolo' (set to 'Test'), 'Mostra all'utente finale' (checkbox), 'Data inizio' (with dropdowns for Anno, Mese, and Giorno, and input for Ora and Minuti), and 'Data fine' (with dropdowns for Anno, Mese, and Giorno, and input for Ora and Minuti).
- TIPO DI DATI:** Contains options for 'Tipo di export' (radio buttons for 'Includi riferimento ai dispositivi' and 'Esporta solo i valori'), 'Intervallo temporale' (radio buttons for 5, 10, 15 minuti, 1 ora, 1 giorno, and Mensile), 'Aggregazione' (radio buttons for 'Valore più recente', 'Valore più grande', 'Media', and 'Somma'), and 'Formato file' (radio buttons for 'Csv' and 'Excel').
- MISURE:** Contains a 'Unità di misura' dropdown, a 'Tipo dispositivo' dropdown (set to 'Inverter'), and a 'Mostra misure per' dropdown (set to 'LocalizationKey'). Below these is a list of measures: DailyEnergy, MonthlyEnergy, PowerAC, PowerDC, TotalEnergy, and YearlyEnergy. To the right, there is a 'Misure selezionate' section with a text box 'Seleziona un device e trascina qui le misure da aggiungere' and two selected measures: 'Potenza Attiva Ningbo' and 'Potenza Attiva Solar'. A '+ Rimuovi tutti' button is also present.

At the bottom of the form are two buttons: 'SALVA' and 'ANNULLA'.

A questo punto premendo sul simbolo di Excel e poi su “Esporta” viene generato il file di esportazione:

The screenshot shows the 'Export' page. On the left, there is a card with an Excel icon and the title 'Test', with a 'NUOVA ESPORTAZIONE' button below it. On the right, there is a summary section titled 'Export Test' showing the 'Data inizio' (16/02/2026 00:00) and 'Data fine' (23/02/2026 12:14). Below this is an 'ESPORTA' button.



7.2.8 ALLARMI

In questa sezione sono riportate due pagine, una per la visualizzazione dei soli allarmi attivi e la seconda per la consultazione dello storico degli allarmi:

GRAVITÀ	DISPOSITIVO	DATA INIZIO	NOME ALLARME	MESSAGGIO
Grave	Inv2 ➡	13/02/2026 14:59	Inv2 - Richiesta Dati Fallita	Il dispositivo Inv2 non è raggiungibile, potrebbe essere spento o scollegato dal datalogger! ➡
Grave	Inv2 ➡	11/02/2026 09:02	Inv2 - Produzione Ferma	Produzione ferma per il dispositivo Inv2 ➡

Cerca

Messaggio

Intervallo

from

to

Attivo

Tutti

Severità

☒ Grave

☒ Normale

☒ Bassa

☒ Seleziona Tutti

Dispositivi

☒ CCI0002161

☒ Cont. Prod.

☒ DI

☒ DO

☒ Seleziona Tutti

STORICO ALLARMI

ALLARMI TACITATI

Esporta dati

	Data inizio	Dispositivo	Nome	Severità	Data fine	Messaggio
🔊	11/02/2026 09:12:00	DI	CCI - Alimentazione AC OK	Grave	11/02/2026 09:26:00	CCI - Mancanza Alimentazione AC
🔊	11/02/2026 09:08:00	DI	CCI - Sportello Aperto	Grave	11/02/2026 09:33:00	CCI - Sportello Aperto
🔊	06/02/2026 11:31:11	Inv. Solar.	Inv. Solar. - Inverter in Stop	Grave	06/02/2026 11:32:11	Inv. Solar. - Inverter in Stop
🔊	06/02/2026 10:37:11	PDC	Regolazione potenza	Grave	06/02/2026 10:38:11	Regolazione potenza 25%
🔊	05/02/2026 09:34:05	Inv. Ningbo	Inv. Ningbo - Richiesta Dati Fallita	Grave	06/02/2026 14:45:39	NP00002344 - Il dispositivo Inv. Ningbo non è raggiungibile, potrebbe essere spento o scollegato dal datalogger!
🔊	05/02/2026 09:29:07	Inv. Solar.	Inv. Solar. - Richiesta Dati Fallita	Grave	06/02/2026 14:45:39	NP00002344 - Il dispositivo Inv. Solar. non è raggiungibile, potrebbe essere spento o scollegato dal datalogger!
🔊	05/02/2026 09:29:00	Inv. Ningbo	Inv. Ningbo - Produzione Ferma	Grave	06/02/2026 14:45:39	NP00002344 - Produzione ferma per il dispositivo Inv. Ningbo
🔊	05/02/2026 09:29:00	Inv. Ningbo	Inv. Ningbo - Produzione Ferma	Grave	05/02/2026 09:30:00	NP00002344 - Produzione ferma per il dispositivo Inv. Ningbo
🔊	05/02/2026 09:27:02	Inv. Solar.	Inv. Solar. - Inverter in Stop	Grave	05/02/2026 16:44:10	Inv. Solar. - Inverter in Stop
🔊	05/02/2026 09:27:00	Inv. Ningbo	Inv. Ningbo - Inverter in Stop	Grave	06/02/2026 14:45:39	Inv. Ningbo - Inverter in Stop
🔊	05/02/2026 09:25:00	Inv. Ningbo	Inv. Ningbo - Open TLP/KM1	Bassa	05/02/2026 09:27:00	Inv. Ningbo - Open TLP/KM1
🔊	05/02/2026 07:24:00	Inv. Ningbo	Inv. Ningbo - Stop Run OK!	Bassa	05/02/2026 07:43:00	Inv. Ningbo - Stop Run OK!
🔊	05/02/2026 07:22:02	Inv. Solar.	Inv. Solar. - Stop Run OK!	Bassa	05/02/2026 07:39:02	Inv. Solar. - Stop Run OK!
🔊	04/02/2026 07:34:00	Inv. Ningbo	Inv. Ningbo - Stop Run OK!	Bassa	04/02/2026 08:17:00	Inv. Ningbo - Stop Run OK!
🔊	04/02/2026 07:32:02	Inv. Solar.	Inv. Solar. - Stop Run OK!	Bassa	04/02/2026 08:02:02	Inv. Solar. - Stop Run OK!
🔊	03/02/2026 07:29:00	Inv. Ningbo	Inv. Ningbo - Stop Run OK!	Bassa	03/02/2026 07:57:00	Inv. Ningbo - Stop Run OK!
🔊	03/02/2026 07:27:02	Inv. Solar.	Inv. Solar. - Stop Run OK!	Bassa	03/02/2026 07:53:02	Inv. Solar. - Stop Run OK!
🔊	02/02/2026 11:55:00	PDC	Regolazione potenza	Grave	02/02/2026 12:45:00	Regolazione potenza 25%



8 CONTESTO DI SICUREZZA (Cybersecurity)

8.1 DISPONIBILITA' AGGIORNAMENTI

Per garantire il mantenimento del livello di sicurezza del dispositivo CCI nel tempo, è necessario che questo sia periodicamente connesso alla rete e raggiungibile da NovaProject.

Il CCI è progettato per ricevere aggiornamenti da remoto, inclusi aggiornamenti di sicurezza, patch correttive e miglioramenti funzionali. Tali aggiornamenti sono parte integrante delle misure di protezione del sistema e contribuiscono a mitigare vulnerabilità note e a mantenere la conformità ai requisiti di sicurezza.

Il cliente è tenuto a verificare periodicamente che il dispositivo CCI risulti online e non siano presenti allarmi di assenza di comunicazione sul portale NovaProject. In caso di indisponibilità o mancata connessione, il cliente deve effettuare le verifiche necessarie per ripristinare la connettività, tra cui, a titolo esemplificativo:

- verifica dell'alimentazione del dispositivo;
- verifica del corretto collegamento e posizionamento dell'antenna;
- verifica della copertura del segnale di rete;
- verifica dell'integrità delle connessioni fisiche.

Il ripristino della connettività è fondamentale per consentire l'applicazione tempestiva degli aggiornamenti di sicurezza e ridurre l'esposizione a potenziali vulnerabilità.

Nel caso in cui il cliente non sia in grado di ripristinare autonomamente la connessione, è possibile aprire un ticket attraverso il portale Area Clienti NovaProject per richiedere supporto e effettuare verifiche congiunte.

Si raccomanda di non mantenere il dispositivo offline per periodi prolungati, in quanto ciò potrebbe impedire l'applicazione di aggiornamenti critici e compromettere il livello di sicurezza del sistema.

Nel caso il cliente abbia dei dubbi o delle evidenze a seguito di un prolungato periodo di permanenza offline del dispositivo si consiglia di avvalersi del servizio di NovaProject di ripristino in fabbrica, aprendo un ticket in area clienti NovaProject con oggetto "Verificare Dispositivo" indicando il seriale del CCI e richiedendo un codice RMA per l'invio presso i laboratori NovaProject.



8.2 CONTESTO

Il CCI DLF2V è un controllore centrale di impianto progettato per ambienti industriali. Il dispositivo invia i dati dei dispositivi di campo (Inverter, multimetri, PLC e altri dispositivi industriali) sulla rete dati di supervisione del Distributore di Energia (DSO).

Il dispositivo è stato progettato per soddisfare i requisiti IEC 62443-4-2 Security Level 2 (SL-2), utilizzando:

- Root of Trust hardware TPM NXP SE050.
- Secure Boot.
- comunicazioni crittografiche sicure.
- gestione autenticazione tramite certificati.
- segregazione delle reti industriali.

8.3 RESPONSABILITA' CONDIVISA

La conformità al livello di sicurezza SL-2 rappresenta una responsabilità condivisa. NovaProject fornisce un dispositivo progettato secondo principi di cybersecurity industriale, tuttavia l'integratore di sistema, l'installatore e il proprietario dell'impianto devono rispettare le linee guida ambientali, operative e di installazione descritte nel presente manuale. Il mancato rispetto delle indicazioni contenute nel presente documento può compromettere il livello di sicurezza del sistema.

8.4 PERSONALE AUTORIZZATO

Tutto il personale incaricato dell'installazione, messa in servizio, manutenzione o gestione del CCI DLF2V deve leggere integralmente il presente manuale prima di operare sul dispositivo.

8.5 SICUREZZA FISICA E ANTI-TAMPER

Il dispositivo opera come gateway fidato verso il DSO e contiene materiali crittografici sensibili. Il CCI DLF2V non deve essere installato in aree pubblicamente accessibili o non protette. Il dispositivo si basa anche su misure di difesa fisica per proteggere protocolli di campo non autenticati, come Modbus RTU/TCP.

Istruzioni

Installare il CCI DLF2V viene fornito da NovaProject in un cabinet con sistema anti-tamper, questo garantisce l'interruzione del servizio verso il DSO in caso di apertura dello sportello, tuttavia l'utente è tenuto a limitare l'accesso al quadro al solo personale autorizzato, ed esempio installandolo in una cabina all'interno di un perimetro protetto.

8.6 SEGREGAZIONE DELLE RETI

Il dispositivo dispone di più interfacce Ethernet e seriali dedicate alla separazione dei diversi tipi di traffico industriale.

Per evitare movimenti laterali da parte di un eventuale attaccante, il traffico proveniente dalla zona di campo (Z1) non deve essere collegato fisicamente o logicamente alla zona DSO (Z3).



Istruzioni

- Collegare tutti i dispositivi Modbus TCP (inverter, multimetri, PLC) esclusivamente alle porte "LAN".
- Collegare la rete DSO esclusivamente alla porta "IEC 61850 LAN".
- Non collegare le porte LAN a reti IT aziendali o reti con accesso internet pubblico.
- Lasciare scollegate le eventuali porte Ethernet inutilizzate; esse risultano disabilitate di default.
- E' fatto espresso divieto di esporre il CCI direttamente su Internet, ad esempio con pratiche di aperture porte o NAT sul dispositivo, questo esporrebbe il CCI agli attacchi diretti proveniente da Internet, in questo caso NovaProject si solleva da qualsiasi responsabilità in caso di compromissione del dispositivo.

8.7 Interfaccia Web di commissioning

Il dispositivo include una Web UI locale utilizzata durante la fase di commissioning per verificare configurazioni IP e cablaggio Modbus.

A seguito del commissioning l'interfaccia web verrà disabilitata da remoto in automatico da NovaProject

Istruzioni

- Utilizzare la Web UI esclusivamente durante la fase di commissioning locale.
- Una volta verificato il cablaggio, attivare il servizio IEC 61850 comunicando tramite area clienti l'avvenuto caricamento del file CID
- L'attivazione del servizio IEC 61850 disabilita permanentemente la Web UI.

8.8 Crittografia hardware TPM SE050

Il dispositivo utilizza un Trusted Platform Module NXP SE050 certificato FIPS 140-2 Level 3/4 per la gestione delle chiavi crittografiche.

Le chiavi private utilizzate per TLS IEC 61850 e cifratura dati sono generate internamente dal TPM e non possono essere esportate.

Istruzioni

- Fornire a NovaProject il certificato Root CA del DSO durante la fase di provisioning.
- Non tentare di estrarre le chiavi TLS dal filesystem.

8.9 Logging eventi di sicurezza

Il CCI DL2V dispone di un sistema di log che tiene traccia dei tentativi di accesso ed eventuali abuso delle interfacce del dispositivo. Il CCI al suo interno (eMMC) memorizza almeno 2048 eventi e sovrascrive automaticamente quelli più vecchi. I log non possono essere alterati dall'utente.

I log più importanti, ad esempio mancanza alimentazione, anti-tamper, generano automaticamente una segnalazione di allarme che arriva all'e-mail del cliente.

Il cliente è tenuto considerare queste e-mail come dei possibile eventi di sicurezza che devono essere verificati dall'utente scongiurare dei reali attacchi.



Istruzioni

- L'utente, in fase di commissioning può richiedere a NovaProject di esportare periodicamente verso un server del cliente i log interni di sicurezza.
- Fornire l'indirizzo IP del server Syslog durante il provisioning Ansible.

Il CCI DLF2V dispone di un sistema di logging e monitoraggio eventi progettato per tracciare le attività operative e gli eventi rilevanti dal punto di vista della sicurezza informatica del dispositivo. Il sistema registra automaticamente tentativi di accesso, eventi di autenticazione, modifiche operative, anomalie di funzionamento ed eventuali utilizzi impropri o abusi delle interfacce del dispositivo.

I log di sicurezza e di sistema sono memorizzati localmente all'interno della memoria eMMC del dispositivo. Il sistema garantisce la conservazione di almeno 2048 eventi e, al raggiungimento della capacità massima disponibile, provvede automaticamente alla sovrascrittura degli eventi più vecchi secondo una logica FIFO (First In – First Out).

Al fine di garantire l'integrità delle informazioni registrate, i log non possono essere modificati, alterati o cancellati direttamente dall'utente.

Gli eventi considerati critici dal punto di vista della sicurezza o della continuità operativa generano automaticamente notifiche di allarme inviate all'indirizzo e-mail configurato per il cliente o per il personale di manutenzione autorizzato. Tra gli eventi monitorati rientrano, a titolo esemplificativo:

- mancanza alimentazione del dispositivo;
- apertura quadro o evento anti-tamper;
- perdita di comunicazione;
- anomalie di sicurezza rilevate dal sistema;
- riavvii anomali o fault critici.

Le notifiche ricevute devono essere considerate dal cliente come potenziali eventi di sicurezza o condizioni anomale che richiedono verifica. È responsabilità del cliente analizzare tempestivamente tali segnalazioni al fine di identificare eventuali tentativi di attacco, manomissione o condizioni operative non autorizzate.

In caso di dubbi o anomalie persistenti, il cliente è tenuto a contattare il supporto tecnico NovaProject tramite i canali ufficiali per effettuare ulteriori verifiche e attività di analisi congiunta.



9 SMALTIMENTO SICURO (Cybersecurity)

Al termine del ciclo di vita del dispositivo CCI, oppure in caso di dismissione, sostituzione o rimozione dall'impianto, è necessario effettuare lo smaltimento del prodotto in modo sicuro, al fine di prevenire accessi non autorizzati, utilizzi impropri o recupero di dati sensibili.

Per garantire una corretta disattivazione del dispositivo, il cliente deve aprire un ticket attraverso il portale Area Clienti, indicando come oggetto "Disattivazione CCI" e specificando il numero seriale del dispositivo ed il codice di attivazione iniziale presente all'interno del quadro.

A seguito della richiesta, NovaProject provvede da remoto alla disattivazione del dispositivo ed alla rimozione dei dati sensibili eventualmente presenti, inclusi configurazioni, credenziali e certificati. Contestualmente viene effettuata la disattivazione della SIM interna al dispositivo al fine di impedire ulteriori comunicazioni.

La procedura di disattivazione remota consente di ridurre il rischio di accessi non autorizzati e garantisce che il dispositivo non possa essere riutilizzato in modo non sicuro.

Nel caso in cui il cliente abbia dubbi sulla corretta disattivazione del dispositivo, oppure non sia possibile garantire l'avvenuta disattivazione remota, il dispositivo può essere restituito a NovaProject per la gestione completa delle operazioni di disattivazione e smaltimento.

NovaProject provvede, in tal caso, alla verifica dello stato del dispositivo, alla rimozione definitiva dei dati ed alla gestione del corretto smaltimento secondo le normative applicabili.

Si raccomanda di non riutilizzare o dismettere il dispositivo senza aver completato le operazioni sopra descritte, al fine di evitare rischi di sicurezza legati alla presenza di dati residui o configurazioni attive.



10 APPENDICE

10.1 UTILIZZO PORTE SFP DELLO SWITCH DI CAMPO

Il presente paragrafo descrive come utilizzare le porte in fibra dello switch di campo per collegarsi ad una cabina di trasformazione remota. Da non confondere con la fibra del DSO che deve essere collegata al media-converter dedicato come descritto al [paragrafo 5.5](#).

Lo switch integrato nel quadro CCI è dotato di due porte SFP, utilizzabili per realizzare collegamenti in fibra ottica con il campo.

I moduli SFP (miniGBIC) da installare negli slot dello switch non sono inclusi nella fornitura standard e devono essere acquistati a parte dal cliente. È responsabilità del cliente e/o dell'installatore selezionare moduli compatibili con lo switch fornito ed adeguati alle caratteristiche del collegamento in fibra da realizzare.

Di seguito sono elencati i principali moduli miniGBIC utilizzabili di marca Planet:

CODICE	CONNETTORE	TIPO FIBRA	DESCRIZIONE
MFB-FX	LC	Multi Mode	SFP-Port 100BASE -FX Transceiver (1310nm) -2km (0~60°C)
MFB-F20	LC	Single Mode	SFP-Port 100BASE -FX Transceiver (1310nm) - 20km (0~60°C)
MFB-F40	LC	Single Mode	SFP-Port 100BASE -FX Transceiver (1310nm) - 40km (0~60°C)
MFB-F60	LC	Single Mode	SFP-Port 100BASE -FX Transceiver (1310nm) - 60km (0~60°C)
MFB-F120	LC	Single Mode	SFP-Port 100BASE -FX Transceiver (1550nm) - 120km (0~60°C)
MFB-TFX	LC	Multi Mode	SFP-Port 100BASE -FX Transceiver (1310nm) -2km (-40~85°C)
MFB-TF20	LC	Single Mode	SFP-Port 100BASE -FX Transceiver (1310nm) - 20km (-40~85°C)
MFB-TF120	LC	Single Mode	SFP-Port 100BASE -FX Transceiver (1550nm) - 120km (-40~85°C)

Una volta installati i miniGBIC nelle porte SFP dello switch queste possono essere impiegate per:

- Realizzare un collegamento punto-punto in fibra ottica tra la cabina inverter e la cabina di trasformazione.
- Implementare una topologia ad anello in fibra ottica per l'interconnessione di più cabine all'interno dello stesso impianto, aumentando la resilienza della rete.

L'utilizzo della fibra ottica consente di migliorare l'affidabilità delle comunicazioni, ridurre le interferenze elettromagnetiche e permettere collegamenti su distanze maggiori rispetto ai tradizionali collegamenti in rame.

Le porte SFP supportano moduli con velocità nominale fino a 1 Gbit/s, a seconda del modello di switch incluso nel cabinet, verificare sempre il modello esatto dello switch per capire i limiti di velocità. Tuttavia, per garantire maggiore stabilità e compatibilità operativa con i dispositivi di campo e con le architetture di rete tipicamente adottate negli impianti, si consiglia l'utilizzo di moduli configurati a 100 Mbit/s.



La scelta della velocità di collegamento deve essere effettuata in fase di progettazione dell'impianto, tenendo conto delle distanze, del numero di dispositivi collegati e dei requisiti di affidabilità della comunicazione.



10.2 CONFIGURAZIONE MULTIMETRO INTEGRATO

I parametri di configurazione del meter vengono impostati automaticamente da remoto da NovaProject, sulla base delle informazioni inserite in fase di registrazione della scheda CCI. Tuttavia, in caso si desideri impostare in autonomia i valori nominali dei TA e dei TV utilizzati, allo scopo di verificare in autonomia i valori letti al punto di consegna, è possibile farlo seguendo le seguenti procedure.

10.2.1 METER PECTECH



1. Accedere al menù di configurazione:
 - a. Premere il pulsante "Enter" per 3 secondi
 - b. Inserire la password "4141"
 - c. Premere nuovamente "Enter" per 3 secondi per confermare
2. Impostare i valori nominali dei TA:
 - a. Scorrere in basso sino a "SYS"
 - b. Premere il pulsante "Enter" per 3 secondi per accedere
 - c. Compare "Ct PArA", Premere il pulsante "Enter" per 3 secondi per accedere
 - d. Compare "Ct1", premere il pulsante "Enter" per 3 secondi per entrare in modifica
 - e. Impostare il valore nominale di corrente del primario dei TA
 - f. Premere il pulsante "Enter" per 3 secondi per salvare
 - g. Scorrere in basso sino a "Ct2"
 - h. Premere il pulsante "Enter" per 3 secondi per entrare in modifica
 - i. Impostare il valore nominale di corrente del secondario dei TA
 - j. Premere il pulsante "Enter" per 3 secondi per salvare
 - k. Premere "Esc" per uscire dal menù "Ct PArA"
3. Impostare i valori nominali dei TV:
 - a. Scorrere in basso sino a "Pt PArA"
 - b. Premere il pulsante "Enter" per 3 secondi per accedere
 - c. Compare "Pt1", premere il pulsante "Enter" per 3 secondi per entrare in modifica
 - d. Impostare il valore nominale di tensione del primario dei TV
 - e. Premere il pulsante "Enter" per 3 secondi per salvare
 - f. Scorrere in basso sino a "Pt2"
 - g. Premere il pulsante "Enter" per 3 secondi per entrare in modifica



- h. Impostare il valore nominale di tensione del secondario dei TV
 - i. Premere il pulsante "Enter" per 3 secondi per salvare
 4. Impostare il tipo di inserzione:
 - a. Scorrere in basso sino a "tyPE"
 - b. Premere il pulsante "Enter" per 3 secondi per entrare in modifica
 - c. Scorrere verso il basso sino a selezionare il tipo di inserzione desiderato ([vedi paragrafo 5.1](#))
 - d. Premere il pulsante "Enter" per 3 secondi per salvare
 - e. Premere "Esc" più volte fino a tornare alla schermata iniziale

NB: tutti gli altri parametri del meter, compresa la password, non vanno cambiati. In caso vengano modificati il CCI potrebbe non funzionare correttamente.

10.2.2 METER FRER



1. Accedere al menù di configurazione:
 - a. Premere il pulsante "Enter" per 3 secondi
 - b. Inserire la password "0000"
 - c. Premere "Enter" per confermare
2. Impostare i valori nominali dei TA:
 - a. Premere "Enter" per accedere al menù "Ctut"
 - b. Premere "Enter" per accedere nel parametro "Ct-1"
 - c. Usare le frecce "Su" o "Giù" per spostare il separatore decimale
 - d. Premere la freccia "Sinistra" per selezionare la posizione del numero da modificare
 - e. Usare le frecce per modificare il numero
 - f. Ripetere il punto "e" scorrendo tutte le posizioni
 - g. Alla successiva pressione della freccia a sinistra compare il simbolo "k/M" lampeggiante
 - h. Premere "Su" o "Giù" per selezionare l'eventuale fattore moltiplicativo (k = 1000, M = 1000000)



- i. Premere "Enter" per salvare il valore impostato
- j. Scorrere verso il basso e selezionare il parametro "Ct-2"
- k. Ripetere i punti da "c" ad "i"
- 3. Impostare i valori nominali dei TV:
 - a. Scorrere verso il basso e selezionare il parametro "ut-1"
 - b. Usare le frecce "Su" o "Giù" per spostare il separatore decimale
 - c. Premere la freccia "Sinistra" per selezionare la posizione del numero da modificare
 - d. Usare le frecce per modificare il numero
 - e. Ripetere il punto "e" scorrendo tutte le posizioni
 - f. Alla successiva pressione della freccia a sinistra compare il simbolo "k/M" lampeggiante
 - g. Premere "Su" o "Giù" per selezionare l'eventuale fattore moltiplicativo (k = 1000, M = 1000000)
 - h. Premere "Enter" per salvare il valore impostato
 - i. Scorrere verso il basso e selezionare il parametro "ut-2"
 - j. Ripetere i punti da "c" ad "i"
 - k. Premere più volte la freccia a sinistra per uscire dal menù di configurazione

NB: in questo modello di multimetro non è necessario specificare il tipo di inserzione utilizzato. Fatta eccezione per i parametri sopra riportati, tutti gli altri, inclusa la password, non devono essere modificati.
Eventuali variazioni potrebbero compromettere il corretto funzionamento del CCI.



10.3 INSERIMENTO DISPOSITIVI – CASI PARTICOLARI

10.3.1 INSERIMENTO DI UN INVERTER GROWATT CON SHINEMASTER O SHINEWILAN

Selezionare l'interfaccia ethernet. A questo punto selezionare marca "Growatt" e modello corretto (seguito dalla dicitura "ShineMaster4G-X/ShineWiLan-X2"). Nel campo "ID del dispositivo" inserire l'indirizzo (ID) assegnato all'inverter. Nel campo "IP del dispositivo" inserire l'IP dello ShineMaster o della ShineWiLan.

Per inserire il dispositivo premere sul pulsante di conferma.

Ethernet	Marca	Growatt
	Modello	MAX 100K TL3-X LV ShineMaster4
	Nome Dispositivo	INV01
	ID del dispositivo	1
	Serial Number del dispositivo	123456
	IP del dispositivo	192.168.0.15 ☒ IP ShineMaster o ShineWiLan
	Potenza nominale kW	100,00
		✓ ↶

Per confermare le modifiche premere "Conferma modifica":

<input checked="" type="button" value="✓ Conferma modifica"/>

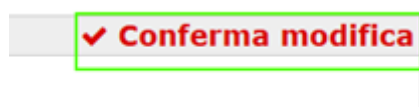


10.3.2 INSERIMENTO DI UN INVERTER HUAWEI CON SMARTLOGGER

Selezionare l'interfaccia ethernet. A questo punto selezionare marca "Huawei" e modello corretto (seguito dalla dicitura "SmartLogger"). Nel campo "ID del dispositivo" inserire l'indirizzo (ID) assegnato all'inverter. Nel campo "IP del dispositivo" inserire l'IP dello SmartLogger. Per inserire il dispositivo premere sul pulsante di conferma.

Ethernet	Marca	Huawei
	Modello	SUN2000 100 KTL SmartLogger
	Nome Dispositivo	INV01
	ID del dispositivo	1
	Serial Number del dispositivo	123456
	IP del dispositivo	192.168.0.15 ☒ IP SmartLogger
	Potenza nominale kW	100,00
		✓ ↶

Per confermare le modifiche premere "Conferma modifica":





10.3.3 INSERIMENTO DI UN ESS HUAWEI CON SMARTLOGGER

In caso siano presenti sistemi ESS Huawei (Luna2000) la procedura di inserimento prevista si differenzia da quella degli inverter. Infatti per i sistemi ESS Huawei non mette a disposizione i dati del singolo PCS ma solo quelli globali ottenuti dalla somma di tutti gli ESS presenti. Tali dati vengono letti direttamente dai registri modbus dello SmartLogger.

Selezionare l'interfaccia ethernet. A questo punto selezionare marca "Huawei" e modello corretto.

Nel campo "ID del dispositivo" inserire l'indirizzo (ID) assegnato allo SmartLogger in fase di configurazione (vedi vademecum dedicato). Nel campo "IP del dispositivo" inserire l'IP dello SmartLogger.

Per inserire il dispositivo premere sul pulsante di conferma:

Ethernet	Marca	Huawei
	Modello	LUNA2000-107-1 S11 SmartLogger
	Nome Dispositivo	ESS 1
	ID del dispositivo	100
	Serial Number del dispositivo	123456
	IP del dispositivo	192.168.0.150 IP SmartLogger
	Potenza nominale kW	100,00
	✓ ↶	

NB: l'indirizzo ID assegnato allo SmartLogger si imposta in fase di configurazione dello stesso nella sezione di abilitazione della comunicazione Modbus TCP (vedi vademecum dedicato).

Per confermare le modifiche premere "Conferma modifica":

✓ Conferma modifica



10.3.4 INSERIMENTO DI UN INVERTER ZUCCHETTI CON PSC 100

Selezionare l'interfaccia ethernet. A questo punto selezionare marca "Zucchetti" e modello corretto (seguito dalla dicitura "PSC 100"). Nel campo "ID del dispositivo" inserire l'indirizzo (ID) assegnato all'inverter. Nel campo "IP del dispositivo" inserire l'IP del PSC 100. Per inserire il dispositivo premere sul pulsante di conferma.

Ethernet	Marca	Zucchetti
	Modello	3PH-100KTL-V4 PSC100
	Nome Dispositivo	INV01
	ID del dispositivo	2
	Serial Number del dispositivo	123
	IP del dispositivo	192.168.3.240 ☐ IP PSC100
	Potenza nominale kW	100,00
		✓ ↶

Per confermare le modifiche premere "Conferma modifica":

✓ Conferma modifica
--



10.3.5 INSERIMENTO DI UN INVERTER ZUCCHETTI CON HUB

Selezionare l'interfaccia ethernet. A questo punto selezionare marca "Zucchetti" e modello corretto (seguito dalla dicitura "HUB"). Nel campo "ID del dispositivo" inserire l'indirizzo (ID) assegnato all'inverter. Nel campo "IP del dispositivo" inserire l'IP dell'HUB.

Poiché l'eventuale regolazione della potenza degli inverter viene gestita dall'HUB, il CCI dovrà comunicare direttamente a quest'ultimo eventuali set point inviati dal DSO. Per questo è necessario inserire nella scheda impianto anche un dispositivo relativo all'HUB stesso

Ethernet	Marca	Zucchetti
	Modello	3PH-100KTL-V4 HUB
	Nome Dispositivo	INV01
	ID del dispositivo	1
	Serial Number del dispositivo	123
	IP del dispositivo	192.168.3.240 IP HUB
	Potenza nominale kW	100,00
	✓ ↶	

Ethernet	Marca	Zucchetti
	Modello	HUB
	Nome Dispositivo	HUB
	Address del dispositivo	1
	Serial Number del dispositivo	123
	IP del dispositivo	192.168.3.240 IP HUB
	Potenza nominale kW	100,00
	✓ ↶	

Per confermare le modifiche premere "Conferma modifica":

✓ Conferma modifica



10.3.6 INSERIMENTO DI INVERTER SMA CON PRESENZA DI SMA DATA MANAGER

In questo caso, a differenza di Growatt o di Huawei, gli inverter, se dotati di interfaccia Ethernet, non sono collegati fisicamente al Data Manager ma nella stessa rete LAN. Per questo motivo il CCI può raggiungere direttamente gli inverter e quindi non è necessario tenere in considerazione del Data Manager.

Procedere al normale inserimento degli inverter come descritto nel [paragrafo 4.2.3.1](#)

Nel caso invece di inverter seriali collegati direttamente al Data Manager, nel caso in cui non si voglia bypassarlo, seguire la procedura descritta nel [paragrafo 4.2.3.2](#)



10.4 UTILIZZO DI UNA PROTEZIONE COME METER PER IL PDC

Per esigenze installative del cliente, in alternativa all'utilizzo di un multimetro dedicato installato all'interno del quadro elettrico, è possibile utilizzare una protezione di interfaccia per la lettura delle grandezze elettriche, quali potenze ed energie, del punto di consegna a condizione che tale dispositivo sia equivalente ad un multimetro in termini di funzionalità.

È responsabilità del cliente verificare preventivamente che la protezione di interfaccia utilizzata sia conforme ai requisiti della norma IEC 61557-12 e sia in grado di esporre tutte le misure necessarie per il corretto funzionamento del sistema, incluse almeno le grandezze di potenza attiva, potenza reattiva, tensione di fase, con un errore di misura inferiore al 2,2%.

Ai fini della configurazione del sistema, la protezione di interfaccia deve essere gestita come un multimetro. L'utente deve pertanto fare riferimento al capitolo 4.2.3.4 "[Inserimento di un multimetro](#)", seguendo la stessa procedura prevista per l'inserimento e la configurazione di un dispositivo di misura MULT. PDC.

Nel caso in cui la marca e il modello della protezione di interfaccia non siano presenti nell'elenco disponibile, l'utente può selezionare l'opzione "Altra Marca" e inserire manualmente il modello esatto del dispositivo nel campo libero previsto.

A seguito dell'inserimento, la configurazione specifica del dispositivo sul sistema CCI sarà gestita da remoto da NovaProject, al fine di garantire la corretta integrazione e il funzionamento del sistema.

I tempi di lavorazione per l'integrazione del dispositivo possono variare in funzione della complessità della protezione di interfaccia e della disponibilità delle informazioni tecniche necessarie. Eventuali tempistiche aggiuntive possono dipendere anche dal supporto fornito dal produttore del dispositivo, qualora siano richiesti chiarimenti o documentazione specifica per la corretta configurazione.



10.5 PROCEDURA DI RESET PASSWORD AREA CLIENTI

In caso di necessità di resettare la password o in caso di smarrimento è possibile seguire la seguente procedura.

Nella pagina di Login dell'area clienti premere su "Recuperare la password":

givedì 7 maggio 2026

AREA CLIENTI

LoginPage

Accedi all'Area Clienti

Nome utente:

Password:

☐ Ricorda Login

Login **Annulla**

Recuperare la Password

© 2026 Copyright by NovaProject s.r.l. [Terms](#) [Privacy](#) [Login](#)

Inserire il nome utente e premere su "Send reset link":

givedì 7 maggio 2026

AREA CLIENTI

LoginPage

Hai dimenticato la password?

If you forgot your password an email with a password reset link will be sent to you. Click on the link in that email and you will be taken to a page where you can then create a new password.

Nome utente: ⓘ

Send Reset Link **Annulla**

© 2026 Copyright by NovaProject s.r.l. [Terms](#) [Privacy](#) [Login](#)

givedì 7 maggio 2026

AREA CLIENTI

LoginPage

Hai dimenticato la password?

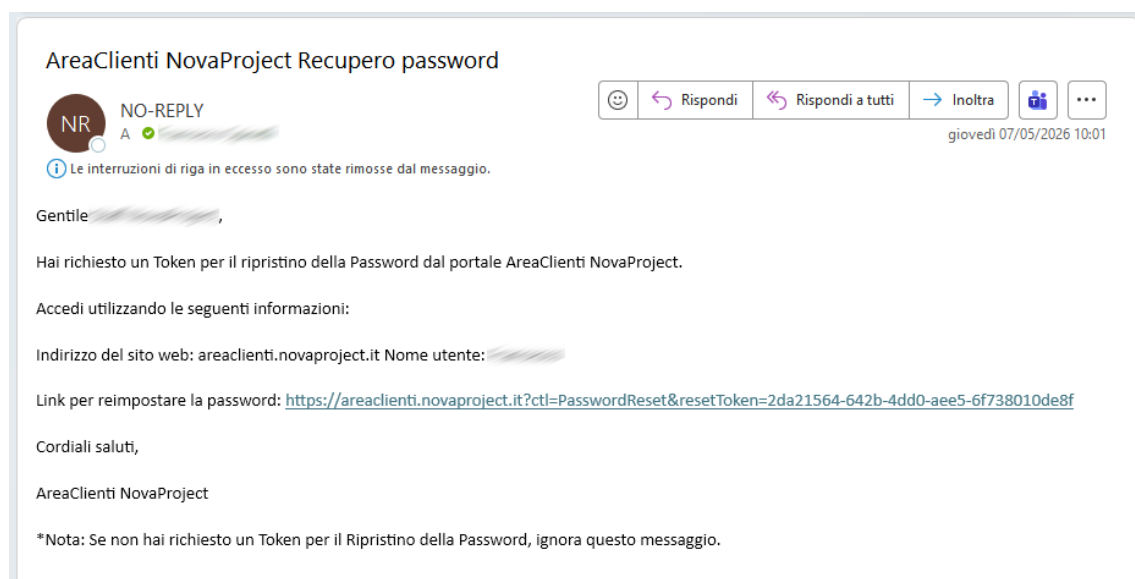
La password è stata inviata al suo indirizzo di posta elettronica.

Close

© 2026 Copyright by NovaProject s.r.l. [Terms](#) [Privacy](#) [Login](#)



Controllare la propria casella postale, entro pochi minuti il sistema invia una email con il link di reset della password all'indirizzo associato all'utente specificato:



Premendo sul link si apre la pagina di cambio password. Inserire la nuova password desiderata e premere su "Change Password":

givedì 7 maggio 2026

AREA CLIENTI

LoginPage

Password Reset

[redacted]

New Password

Confirm Password

Change Password **Annulla**

© 2026 Copyright by NovaProject s.r.l. Terms Privacy Login

A questo punto è possibile autenticarsi con le nuove credenziali.